

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO

2024-2025

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
“SAN FRANCESCO”
MANTOVA

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2024-2025

La

CITTADELLA

Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Francesco”

via Cairoli, 20

46100 Mantova

telefono: 0376 321695

e-mail: segreteria@issrmn.it

<http://www.issrmn.it>

© 2024

La Cittadella

Opera Diocesana Sant’Anselmo Vescovo

piazza Sordello, 15

46100 Mantova

editrice@lacittadellamantova.it

In copertina: *San Francesco riceve le stigmate* in ASDMn, Codici e libri liturgici, Capitolo della Cattedrale, *Messale di Barbara di Brandeburgo*, c310v (seconda metà del XV secolo).

SOMMARIO

Autorità accademiche e governo dell'Istituto	7
Collegio docenti	9
Servizi accademici	17
Ordinamento degli studi	19
Baccalaureato in Scienze religiose	19
Licenza in Scienze religiose	22
Insegnamenti dell'anno accademico 2024-2025	25
Baccalaureato in Scienze religiose	25
Licenza in Scienze religiose	27
Programmi dei corsi	29
Baccalaureato in Scienze religiose	29
Primo anno	29
Secondo anno	45
Licenza in Scienze religiose	70
Quinto anno	70
Regolamento	91

Norme sul conferimento dei titoli	101
Elenco dei temi per l'esame di Baccalaureato in Scienze religiose	106
Calendario dell'anno accademico 2024-2025	115
Laureati nell'anno accademico 2023-2024	121
Percorso di formazione biblica Dārash	123
Pubblicazioni dell'Istituto	125

AUTORITÀ ACCADEMICHE E GOVERNO DELL'ISTITUTO

Moderatore

mons. Marco Busca - vescovo di Mantova

Direttore

don Nicola Gardusi

Vicedirettore

don Lorenzo Rossi

Segretaria

Milena Negrini

Consiglio di Istituto

Nicola Gardusi, direttore e docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Lorenzo Rossi, vicedirettore e docente stabile per l'area di Sacra Scrittura

Giovanni Pernigotto, docente stabile per l'area di Teologia morale e pastorale

Enrico Garlaschelli, delegato FTIS e docente stabile per l'area di Filosofia

Daniele Piazzi, docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Paolo Poletti, docente stabile per l'area di Scienze umane

Manuel Beltrami, delegato del moderatore

Sebastiano Barbi, rappresentante dei docenti non stabili

Nicola Spazzini, rappresentante dei docenti non stabili

Milena Negrini, segretaria dell'Istituto

COLLEGIO DOCENTI

Docenti stabili

AREA DISCIPLINARE DI SACRA SCRITTURA

Rossi Lorenzo

Laurea in Scienze bibliche

Esegesi del Nuovo Testamento: Vangeli sinottici e Atti

Esegesi del Nuovo Testamento: San Giovanni

Esegesi del Nuovo Testamento: San Giovanni e gli scritti giovannei

lorerossi81@gmail.com

AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA DOGMATICA

Gardusi Nicola

Laurea in Teologia

Introduzione alla teologia

Teologia di Dio e cristologia

don.gardu@libero.it

Piazzì Daniele

Laurea in Teologia liturgica

Teologia dei sacramenti

danielepiazzì@fastpiu.it

AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA MORALE E PASTORALE

Pernigotto Giovanni

Laurea in Teologia morale

Laurea magistrale in Filosofia

Diploma di specializzazione post-laurea in Bioetica

Riprese monografiche di morale 2

gperni71@gmail.com

AREA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Garlaschelli Enrico

Laurea in Filosofia

Storia della filosofia 2

Filosofia dell'interpretazione

enrico.garlaschelli@unicatt.it

AREA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Poletti Paolo

Laurea in Scienze politiche con indirizzo sociologico

Sociologia della religione

paolo@poletti.it

Docenti non stabili

Anselmi Daniele

Direttore dell'Istituto diocesano di Musica sacra di Mantova

Fede e musica

anselmi.daniele@alice.it

Barbi Sebastiano

Laurea magistrale in Scienze filosofiche

Laurea magistrale in Scienze religiose

Pastorale scolastica e IRC

Tirocinio didattico diretto

barbiseba@gmail.com

Beltrami Manuel

Licenza in Teologia dogmatica

Teologia fondamentale

Teologia spirituale

marcellobeltramiz90@gmail.com

Bertellini Fulvio

Licenza in Scienze bibliche

Egesi dell'Antico Testamento: Libri profetici

d.fulvio@mclink.it

Calciolari Deanna

Laurea in filosofia

Laurea magistrale in Scienze religiose

Introduzione alle scienze umane

deanna.calciolari@gmail.com

Campedelli Marco

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

Riprese monografiche di liturgia 2

campe.donchisciotte@gmail.com

Carra Zeno

Licenza in Teologia fondamentale

Dottorato in Teologia delle Scienze patristiche

Patrologia

zeno.carra@gmail.com

Cavallaro Marco

Laurea in Filosofia

Filosofia 1

Seminario: Modernità e cristianesimo

marco_cavallaror@virgilio.it

Cavana Angelo

Licenza in Teologia ecumenica

Dialogo interreligioso e sfida ecumenica

a.cavana@mynet.it

Cenzato Massimiliano

Licenza in Teologia liturgica

Celebrazione liturgica

cenzo.max@gmail.com

Cimarosti Eugenio

Laurea in Filosofia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Filosofia della religione

cimarostieugenio@gmail.com

De Biasi Monica

Laurea in Scienze dell'educazione

Laurea in Scienze della formazione primaria

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Psicologia del comportamento religioso

Sociologia della religione

monicadb5382@gmail.com

Ferraroni Andrea

Licenza in Teologia morale

Morale fondamentale

Morale speciale: Matrimonio e vita fisica

donandrea.ferraroni@aliceposta.it

Ferri Giampaolo

Licenza in Teologia con specializzazione in teologia pastorale

Tirocinio ministeriale

Pedagogia religiosa nell'era digitale

Giampaoloferri72@gmail.com

Franzoni Alessandro

Licenza in Diritto canonico

Diritto canonico

a.franzoni@libero.it

Fusar Imperatore Paolo

Laurea in Storia della chiesa

Storia della chiesa 1

paolo.fusar@libero.it

Garini Michele

Laurea magistrale in Scienze storiche

Laurea magistrale in Arte

Laurea magistrale in Management

Storia della chiesa 4

donmichele.garini@libero.it

Grisotto Patrizia

Laurea in Scienze dell'educazione

Baccalaureato in Scienze religiose

Scienze umane

patrizia.grisotto@comune.borgovirgilio.mn.it

Luppi Andrea

Licenza in Psicologia

Tirocinio diretto didattico o pastorale

p.andrealuppi@gmail.com

Magnani Franco

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

Introduzione alla liturgia

f.magnani@libero.it

Mani Marco

Laurea in Missiologia

Introduzione alla Sacra Scrittura

manimarco@libero.it

Melli Roberto

Laurea in Filosofia

La cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura

roberto.melli@virgilio.it

Moscatelli Andrea

Licenza in Teologia

Riprese di dogmatica 1

mosco.a@gmail.com

Nicoli Federica

Laurea in Lettere

Laurea magistrale in Scienze religiose

Metodologia della ricerca

fefe8onico@yahoo.it

Peretti Stefano

Laurea in Pedagogia

Master in Filosofia per la mediazione culturale e religiosa

Pedagogia generale

stefanomarcoperetti@gmail.com

Pezzoli Gianluca

Licenza in Scienze bibliche

Egesi dell'Antico Testamento: Libri storici

gianlucap458@gmail.com

Poli Paolo

Licenza in Storia della chiesa

Storia della chiesa 2

paolo84poli@yahoo.it

Rossi Maurizio

Laurea in Filosofia

Programmazione didattica

maurizio.rossi.mn@alice.it

Savignano Armando

Laurea in Filosofia

Bioetica ed educazione

armando.savignano@tin.it

Savoia Stefano

Laurea in Architettura

Fede e arte

stefanosavoia@yahoo.it

Spazzini Nicola

Laurea in Scienze dell'educazione

Master di dottorato in Storia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Storia della chiesa 3

nicolaspazzini@hotmail.com

Telò Giovanni

Laurea in Scienze politiche

Storia della chiesa 5

telo.giovanni@alice.it

Zenezini Renato

Laurea in Teologia

Ecclesiologia e mariologia

Riprese di dogmatica 2

donrenna.rz@libero.it

SERVIZI ACCADEMICI

Segreteria

Segretaria: Milena Negrini
telefono: 0376 321695
e-mail: segreteria@issrmn.it

Apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19;
martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Biblioteca

Biblioteca del Seminario Vescovile
telefono: 0376 402216
e-mail: biblioteca@seminariodimantova.it

Apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Il curriculum degli studi prevede due cicli: uno triennale per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze religiose* e uno specialistico biennale per il conseguimento della *Licenza in Scienze religiose*. Il secondo ciclo comprende due indirizzi di specializzazione: “pedagogico-didattico” per l’insegnamento e “pastorale-ministeriale”.

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia 1	40	6
Filosofia 2	40	6
Introduzione alla teologia	30	4
Introduzione alla Sacra Scrittura	46	7
Introduzione alla liturgia	38	5
Introduzione alle scienze umane	20	3
Teologia fondamentale	40	6
Morale fondamentale	40	6
Egesi dell’AT: libri storici	38	5
Storia della chiesa 1	40	6
Prima lingua straniera 1	35	6
<i>Totale</i>	<i>407</i>	<i>60</i>

Secondo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia dell'interpretazione	28	4
Teologia di Dio e cristologia	40	6
Ecclesiologia e mariologia	40	6
Esegesi dell'AT: Libri profetici	35	5
Esegesi del NT: Vangeli sinottici	35	5
Celebrazione liturgica	30	4
Morale speciale 1	40	6
Storia della chiesa 2	40	6
Teologia spirituale	28	4
Diritto canonico	30	4
Tirocinio ministeriale	28	4
Seminario	30	4
Prima lingua straniera 2	16	2
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>

Terzo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Antropologia filosofica	30	4
Antropologia teologica	40	6
Egesi del NT: San Giovanni	20	3
Egesi del NT: San Paolo	35	5
Teologia dei sacramenti	38	5
Morale speciale 2: Sociale	40	6
Storia della chiesa 3	40	6
Teologia pastorale	30	4
Pedagogia generale	28	4
Psicologia del comportamento religioso	30	4
Sociologia della religione	35	5
Metodologia della ricerca	10	1
Tesi ed esame finale	48	7
<i>Totale</i>	<i>424</i>	<i>60</i>

Licenza in Scienze religiose

Quarto anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Ontologia e teologia filosofica	30	4
Riprese monografiche di dogmatica 1	20	3
Riprese monografiche di morale 1	20	3
Riprese monografiche di liturgia 1	20	3
Egesi dell'AT: Libri sapienziali	36	5
Patrologia	40	6
Storia della chiesa 4	20	3
La cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura	26	4
Pastorale scolastica e IRC	36	5
Dialogo interreligioso ed ecumenismo	30	4
Fede e musica	28	4
Programmazione didattica	30	4
Tirocinio didattico o pastorale	40	9
Seconda lingua straniera 1	28	3
<i>Totale</i>	<i>404</i>	<i>57</i>

Quinto anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia della religione	30	4
Riprese monografiche di dogmatica 2	20	3
Riprese monografiche di morale 2	26	4
Riprese monografiche di liturgia 2	20	3
Storia della chiesa 5	20	3
Storia delle religioni	40	6
Egesi del NT: San Giovanni e scritti giovannei	35	5
Scienze umane	20	3
Pedagogia religiosa nell'era digitale	30	4
Bioetica ed educazione	30	4
Fede e arte	30	4
Tirocinio didattico o pastorale	60	9
Seconda lingua straniera 2	14	2
Lavoro e discussione di tesi	65	9
<i>Totale</i>	<i>440</i>	<i>63</i>

Durante il biennio della *Licenza in Scienze religiose* ogni studente concorderà con la direzione dell'Istituto il proprio piano di studi personalizzato che, oltre ai corsi comuni, comprenderà specifici approfondimenti e verifiche all'interno dei corsi di indirizzo e un diverso tirocinio in rapporto allo sbocco "pedagogico-didattico" per la scuola o "pastorale-ministeriale".

INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO

2024-2025

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia 1	40	6	Marco Cavallaro
Filosofia 2	40	6	Enrico Garlaschelli
Introduzione alla teologia	30	4	Nicola Gardusi
Introd. alla Sacra Scrittura	46	7	Marco Mani
Introduzione alla liturgia	38	5	Franco Magnani
Introd. alle scienze umane	20	3	Deanna Calciolari
Teologia fondamentale	40	6	Manuel Beltrami
Morale fondamentale	40	6	Andrea Ferraroni
Esegesi dell'AT: Libri storici	38	5	Gianluca Pezzoli
Storia della chiesa 1	40	6	P. Fusar Imperatore
Prima lingua straniera 1	35	6	
<i>Totale</i>	<i>407</i>	<i>60</i>	

Secondo anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia dell'interpretazione	28	4	Enrico Garlaschelli
Teologia di Dio e cristologia	40	6	Nicola Gardusi
Ecclesiologia e mariologia	40	6	Renato Zenezini
Esegesi dell'AT: Libri profetici	35	5	Fulvio Bertellini
Esegesi del NT: Vangeli sinottici e Atti	35	5	Lorenzo Rossi
Celebrazione liturgica	30	4	Massimiliano Cenzato
Morale speciale 1	40	6	Andrea Ferraroni
Storia della chiesa 2	40	6	Paolo Poli
Teologia spirituale	28	4	Manuel Beltrami
Diritto canonico	30	4	Alessandro Franzoni
Tirocinio ministeriale	28	4	Giampaolo Ferri
Seminario: Modernità e cristianesimo	30	4	Marco Cavallaro
Prima lingua straniera 2	16	2	
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

Licenza in Scienze religiose

Quinto anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia della religione	30	4	Eugenio Cimarosti
Riprese di dogmatica 2	20	3	Renato Zenezini
Riprese di morale 2	26	4	Giovanni Pernigotto
Riprese di liturgia 2	20	3	Marco Campedelli
Storia della chiesa 5	20	3	Giovanni Teldò
Storia delle religioni	40	6	
Esegesi del NT: San Giovanni e scritti giovannei	35	5	Lorenzo Rossi
Scienze umane	20	3	Patrizia Grisotto
Pedagogia religiosa			
nell'era digitale	30	4	Giampaolo Ferri
Bioetica ed educazione	30	4	Armando Savignano
Fede e arte	30	4	Stefano Savoia
Tirocinio didattico o pastorale	60	9	Andrea Luppi
Seconda lingua straniera 2	14	2	
Lavoro e discussione di tesi	65	9	
<i>Totale</i>	<i>440</i>	<i>63</i>	

PROGRAMMI DEI CORSI

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

Filosofia I

(1F1, 40 ore, 6 ECTS)

Marco Cavallaro

Obiettivi del corso

Il corso intende fornire ai partecipanti:

- un'introduzione alla filosofia;
- un profilo storico essenziale del pensiero filosofico antico e medievale;
- la conoscenza di termini e concetti fondamentali utili allo studio delle scienze religiose.

Programma

1. Introduzione alla filosofia
2. Platone
3. Aristotele
4. La filosofia in epoca ellenistica e nel mondo romano
5. Filosofia e cristianesimo
6. Agostino

7. Verso la Scolastica
8. Tommaso d'Aquino
9. Dal medioevo alla modernità

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Durante il corso verranno forniti i brani dei filosofi esaminati durante le lezioni. Per un panorama storico complessivo: per la filosofia antica, cfr. G. REALE, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018; per la filosofia medievale, cfr. E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Rizzoli, Milano 2011.

Esame

Per l'esame, allo studente sono richiesti:

- lo studio di quanto appreso nel corso delle lezioni;
- lo studio personale di un solo profilo storico tra quelli elencati;
- la lettura personale del *Timeo* di Platone (qualsiasi edizione).

Profili storici consigliati:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma - Bari 2008.

F. TRABATTONI, *La filosofia antica. Profilo storico-critico*, Carocci, Roma 2008.

M. PEREIRA, *La filosofia nel Medioevo. Secoli VI-XV*, Carocci, Roma 2016.

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano 2006.

Filosofia 2

(1F2, 40 ore, 6 ECTS)

Enrico Garlaschelli

Obiettivi del corso

La filosofia contemporanea non si presenta come semplice continuazione e sviluppo dei temi che la caratterizzano come disciplina. Piuttosto, assistiamo a un decisivo cambiamento di paradigma: la filosofia che riflette su se stessa e mette in discussione i suoi stessi presupposti. Il corso, dunque, intende mostrare il modo diverso di “fare filosofia” nel Novecento: la frammentazione e l’eterogeneità dei temi, il rinnovamento del linguaggio, la relazione non più estrinseca e occasionale con l’arte e la letteratura. Sono tutte declinazioni della questione fondamentale che ha investito la nostra epoca, da riferirsi alla “crisi della razionalità”. Vedremo che tale crisi non porta a una dissoluzione dei fondamenti filosofici, secondo un’affrettata accezione della nozione di “nichilismo”, quanto a un rinnovamento che scaturisce da un profondo ripensamento delle origini.

Programma

Il punto di origine del nuovo modo di “fare filosofia” viene rintracciato nel pensiero dei cosiddetti “maestri del sospetto”, così come li ha definiti Paul Ricoeur, indentificandoli in Karl Marx, Sigmund Freud e Friedrich Nietzsche. Si procederà da questi autori per cogliere gli spunti filosofici che si sono successivamente sviluppati, seguendo un criterio che non potrà essere storicistico, considerata la vastità dei temi e degli autori. Verranno piuttosto forniti spunti di riflessione, tratti anche da filosofi a noi molto vicini, in grado di aiutarci a interpretare il nostro tempo.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale su alcune parti dei testi in bibliografia, che verranno indicate, analizzate e commentate durante le lezioni.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

E. GARLASCHELLI, *Raccontare l'assoluto sul dorso di una tigre. Percorsi di arte, filosofia e letteratura*, Berti, Piacenza 2013.

E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia*, Ares, Milano 2014.

Introduzione alla teologia

(11T, 30 ore, 4 ECTS)

Nicola Gardusi

Obiettivi del corso

Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina teologica nel suo complesso, attraverso un percorso storico-cronologico che dal V secolo a.C. giunge fino all'inizio dell'epoca moderna, con l'obiettivo di mostrare come il termine e il concetto di "teologia" si sia evoluto fino alla sua definizione attuale.

La seconda parte del corso affronterà, in modo sistematico, i "pilastri" del discorso teologico: la rivelazione, la comunità ecclesiale mediatrice e la critica teologica.

Programma

I. L'identità della teologia cristiana:

- la storia del concetto "teologia";
- la configurazione della teologia cristiana.

2. I “pilastri” della teologia:

- la rivelazione;
- la chiesa;
- la critica teologica.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna, 2006.

Introduzione alla Sacra Scrittura (11SS, 46 ore, 7 ECTS)

Marco Mani

Obiettivi del corso

Il corso intende introdurre gli allievi allo studio della Bibbia, fornendo loro le conoscenze e le competenze di base, di tipo storico, geografico e teologico.

Programma

1. Perché studiare la Bibbia?
2. I sensi teologici della “Parola di Dio”.
3. La Bibbia nella chiesa: concilio di Trento; *Providentissimus*

Deus; Spiritus Paraclitus; Divino afflante Spiritu; Dei Verbum; L'interpretazione della Bibbia nella chiesa; La Bibbia nella vita della chiesa.

4. La Bibbia: geografia, racconti e storia:

- geografia della Terra Santa;
- il racconto della Bibbia;
- la storia di Israele e di Giuda.

5. La formazione della Bibbia:

- il contesto storico delle origini dei libri dell'AT;
- la trasmissione scritta dei testi della Bibbia;
- ricostruire il testo originale: la critica del testo.

6. La letteratura intertestamentaria:

- le istituzioni del popolo ebraico;
- le istituzioni familiari;
- le istituzioni civili;
- le istituzioni religiose.

7. Il canone dei libri sacri:

- la terminologia;
- lo sviluppo della coscienza canonica nel giudaismo;
- il canone della Bibbia ebraica;
- il canone della comunità cristiana.

8. Il contesto storico del Nuovo Testamento:

- il mondo ellenistico e l'impero romano;
- il mondo giudaico-palestinese;
- il giudaismo di lingua greca (ellenistico).

9. Ispirazione e verità della Bibbia:

- l'interpretazione della Bibbia;
- le diverse dimensioni presenti nel testo biblico;

- la lettura del testo biblico in quanto “parola scritta” dagli uomini;
 - il rapporto tra Scrittura e Tradizione della chiesa;
 - l’interpretazione della Bibbia nella chiesa cattolica.
10. La Scrittura come “fonte dell’evangelizzazione”: la pastorale biblica.

Avvertenze

La didattica del corso privilegia le lezioni frontali e le ricerche personali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

G. BENZI - X. Matoses, *Incontrare la Parola. Breve introduzione allo studio della Sacra Scrittura*, LAS, Roma 2018.

R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Torino 1994.

V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.

L. MAZZINGHI, *Storia d’Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

M. MANI, “*Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio*”. *Studio su Lc 4,16-30 come contributo all’evangelizzazione missionaria*, Cittadella, Assisi 2019.

Introduzione alla liturgia

(1IL, 38 ore, 5 ECTS)

Franco Magnani

Obiettivi del corso

Il corso intende offrire un'introduzione generale al senso della liturgia cristiana attraverso il riascolto della prassi rituale delle chiese attuato mediante un'indagine storico-teologica, in prospettiva ermeneutica. A partire dai dati che emergono dalla tradizione biblica, giudaica ed ecclesiale, si mirerà a cogliere la forma fondamentale e il senso della liturgia, la sua natura e le costanti del suo divenire, con particolare attenzione al rapporto *lex orandi - lex credendi*. Infine, si affronterà la questione relativa alla fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

Programma

1. Indicazioni metodologiche per l'interpretazione della prassi liturgica e *status quaestionis* della scienza liturgica.
2. La prassi liturgica dalla testimonianza dei testi biblici e del giudaismo.
3. Le celebrazioni cristiane nella chiesa delle origini e in epoca patristica.
4. La prassi liturgica dal medioevo alla vigilia del Concilio di Trento.
5. La prassi liturgica nell'epoca tridentina e post-tridentina.
6. Il movimento liturgico: tappe storiche ed esplorazioni teologiche.
7. La riforma liturgica del Concilio Vaticano II.
8. Per una fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

Avvertenze

La didattica del corso privilegia le lezioni frontali, arricchite dall'uso di strumenti multimediali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di liturgia, I, La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, C.L.V. - Edizioni liturgiche, Roma 1993.

M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Roma 2016.

Introduzione alle scienze umane (1ISU, 20 ore, 3 ECTS)

Deanna Calciolari

Obiettivi del corso

Il corso si propone di introdurre i temi antropologici, psicologici, sociologici e filosofici attinenti alla fenomenologia del sacro e ai comportamenti umani da essa derivati, nonché di illustrare i contributi che le scienze umane possono apportare allo studio teologico.

I fini saranno perseguiti attraverso l'approfondimento di tematiche fondamentali, come i concetti di trascendenza del fatto religioso, di bisogno religioso dell'uomo, di struttura simbolica del fenomeno religioso e delle sue potenzialità educative.

Programma

1. Il fatto religioso come esperienza di trascendenza in sé.
2. L'uomo essere ontologicamente religioso: il bisogno di trascendenza connaturato all'umano.

3. Struttura simbolico concettuale del fenomeno religioso.
4. Analisi del fatto religioso dal punto di vista antropologico, storico, filosofico, sociologico, psicologico.
5. Il valore educativo del fatto religioso: la riscoperta di Dio diventa riscoperta di sé.

Avvertenze

A livello didattico, le lezioni frontali si alterneranno a presentazioni in PowerPoint e ad attività laboratoriali su testi e documenti forniti dalla docente.

Il corso prevede un esame orale (ogni sezione del corso sarà oggetto di una domanda in sede di verifica).

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

D. CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Alla riscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella, Mantova 2015.

R. GUARDINI, *Lo Spirito della Liturgia. I Santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2005.

Teologia fondamentale

(1TF, 40 ore, 6 ECTS)

Manuel Beltrami

Obiettivi del corso

Il corso intende presentare il Mistero cristiano nella sua credibilità teologica, attraverso una breve introduzione biblico-storica e una più corposa parte sistematica.

Programma

1. Percorso storico:

- il “punto di partenza”: 1Pt 3,15 e 1Cor 1,17-31;
- l'apologetica “classica”;
- alcuni modelli di apologetica “rinnovata”;
- istanze di teologia della credibilità.

2. La singolarità di Gesù di Nazareth:

- il problema del Gesù storico;
- la pretesa di Gesù di Nazareth: nel suo ministero pubblico; nel suo risuscitamento e nella sua passione-e-morte.

3. Teologia della Rivelazione:

- introduzione;
- la Rivelazione nella Bibbia;
- la Rivelazione nella *Dei Filius* e nella *Dei Verbum*;
- indicazioni conclusive.

4. Teologia della fede:

- introduzione;
- la fede nella Bibbia;
- la fede nella teologia post-biblica;
- alcune problematiche attuali della fede;
- istanze di ricomprensione della fede.

5. Teologia della mediazione:

- tentativo di un aggancio teologico;
- il significato culturale della Tradizione;
- la Tradizione nella Bibbia;
- la Tradizione nella teologia post-biblica;
- ecclesiologia fondamentale;
- il Magistero e la sua infallibilità.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. I (Epistemologia), Città Nuova, Roma 2004.

G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. II (Fondamenti), Città Nuova, Roma 2005.

Morale fondamentale

(IMF, 40 ore, 6 ECTS)

Andrea Ferraroni

Obiettivi del corso

Nel corso ci si propone di illustrare i contenuti fondamentali della morale cristiana, quale parte della scienza teologica, che indaga sul significato, i valori e le norme dell'agire umano alla luce della Rivelazione. Lo si farà illustrando innanzitutto i fondamenti biblici dell'agire morale, per poi prendere in esame alcune tematiche significative del discorso morale stesso.

Programma

I. Verso un agire morale fondato:

- aspetti del vissuto etico contemporaneo;
- dalle regole di condotta al significato umano dell'agire;
- esiste una morale laica?

- il sorgere dell'esperienza morale cristiana;
 - che cos'è la teologia morale;
 - statuto epistemologico della teologia morale;
 - questione metodologica della teologia morale.
2. Morale dell'Antico Testamento:
- l'*ethos* della legge;
 - l'*ethos* dei profeti;
 - l'*ethos* sapienziale.
3. Morale del Nuovo Testamento:
- l'etica di Gesù;
 - l'etica paolina;
 - riflessioni conclusive.
4. La coscienza:
- la concezione biblica della coscienza;
 - la concezione della coscienza nella teologia.
5. La Legge:
- termini caratteristici;
 - la dottrina della legge naturale.
6. Libertà e opzione fondamentale:
- il presupposto della libertà;
 - la recente concezione teologica dell'opzione fondamentale;
 - ruolo e significato dell'intenzione.
7. Il peccato:
- lo stato della questione nella sensibilità odierna;
 - la comprensione biblica;
 - riassunto e riflessione conclusiva;
 - sviluppi nella tradizione;
 - problemi teologici attuali.

8. Le virtù:

- la valutazione odierna;
- il dato biblico;
- problemi oggettivi;
- aspetti essenziali e valore permanente.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

J.R. FLECHA, *La vita in Cristo. Fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova 2002.

G. PIANA, *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2014.

H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

Egesi dell'Antico Testamento: Libri storici (IATLS, 38 ore, 5 ECTS)

Gianluca Pezzoli

Obiettivi del corso

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica del *Pentateuco*, in particolare dei cicli patriarcali (Gen 12-50) e dell'*Esodo*, allargando poi lo sguardo ad alcuni dei libri storici dell'Antico Testamento.

Programma

Si procederà all'analisi esegetica di alcuni brani scelti dal *Pentateuco* e dai *Libri di Samuele*.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Dispense del docente.

Storia della chiesa I

(1SC1, 40 ore, 6 ECTS)

Paolo Fusar Imperatore

Obiettivi del corso

Il corso introduce al primo millennio cristiano, affrontando schematicamente le origini del cristianesimo e l'evoluzione che esso ha avuto nei suoi primi mille anni. Scopo del corso è presentare gli eventi fondamentali, le principali evoluzioni dottrinali e i protagonisti del periodo, in prospettiva storica.

1. I primi tempi:

- i volti del cristianesimo primitivo;
- gli sviluppi geografici;
- cristianesimo e mondo greco-romano.

2. Cristianesimo e impero:

- i cristiani visti dai romani;

- le persecuzioni;
 - Costantino;
 - gli sviluppi legislativi pratici.
3. L'età dei concili:
- le strutture ecclesiastiche;
 - il monachesimo;
 - lo sviluppo cronologico dell'Oriente cristiano.
4. La chiesa di Roma:
- origini e formazione della comunità;
 - il vescovo di Roma;
 - i papi e i concili.
5. La chiesa e i barbari:
- l'Occidente diviso;
 - gli slavi e gli arabi;
 - l'Italia e il papato;
 - l'arte cristiana antica.
6. L'epoca carolingia:
- l'Italia longobarda;
 - Carlo Magno;
 - il Sacro Romano Impero.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale, a partire dalla lettura di un'opera significativa di un padre della chiesa o di un autore ecclesiastico, quale spunto per dare il via al confronto.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Laterza, Roma-Bari 1983.

G. JOSSA, *Il cristianesimo antico, dalle origini al Concilio di Nicea*, Carocci, Roma 2006.

R.A. MARKUS, *La fine della cristianità antica*, Borla, Roma 1996.

R.L. WILKEN, *I primi mille anni*, Einaudi, Roma 2012.

Secondo anno

Filosofia dell'interpretazione (2FI, 28 ore, 4 ECTS)

Enrico Garlaschelli

Obiettivi del corso

L'intento è di rintracciare l'ispirazione fenomenologico-ermeneutica che, sia pure con esiti teorici alquanto differenziati, ha caratterizzato il Novecento, tanto da poter essere definito "età ermeneutica della ragione", al fine di dimostrare l'importanza e l'attualità di questa impostazione di pensiero, in dialogo e confronto con le nuove tendenze filosofiche.

Programma

Si analizzerà il tradizionale quadro teorico di riferimento del paradigma fenomenologico-ermeneutico, costituito dal pensiero di Husserl, Heidegger, Gadamer e Ricoeur, annettendovi la più recente evoluzione, soprattutto in relazione al pensiero di Derrida e Lévinas.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale, su alcune parti dei testi in bibliografia, che verranno indicate, analizzate e commentate durante le lezioni.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia*, Ares, Milano 2014.

F. GABRIELLI - E. GARLASCHELLI, *Il debito fenomenologico. Un tracciato teoretico*, Glossa, Milano 2018.

Teologia di Dio e cristologia (2TDC, 40 ore, 6 ECTS)

Nicola Gardusi

Obiettivi del corso

Il corso offre, secondo il metodo genetico-illustrativo, un'introduzione alla teologia cristiana di Dio, quale "ultimamente proesistente in Cristo", e quindi un'introduzione alla cristologia.

Programma

1. La teologia biblica di Dio e di Cristo:

- la teologia veterotestamentaria;
- la teologia neotestamentaria.

2. La teologia postbiblica di Dio e di Cristo:

- la teologia patristica;
- la teologia medievale;
- la teologia moderna.

3. La teologia sistematica di Dio e di Cristo:

- la teologia odierna tradizionale;
- la teologia odierna rinnovata.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Teologia di Dio

A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

G. GRESAHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000.

J.P. LIEGGI, *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

A. MILANO, *Persona in teologia, Alle origini del significato di persona nel cristianesimo antico*, EDB, Bologna 2017.

Cristologia

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth Signore e Cristo, Saggio di cristologia sistematica. 3. il Cristo annunciato dalla Chiesa, Tomo 1*, EDB, Bologna 2018.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth Signore e Cristo, Saggio di cristologia sistematica. 3. il Cristo annunciato dalla Chiesa, Tomo 2*, EDB, Bologna 2018.

N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna 2017.

M. FALCHETTI, *Persona Christi, Modelli interpretativi dell'identità di Cristo nella teologia della seconda metà del secolo XX*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2017.

M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.

D. HERCSIK, *Il Signore Gesù. Saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna 2010.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1975.

L. SERENTHÀ, *Gesù Cristo rivelatore del Padre*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1977.

Dispense del docente.

Ecclesiologia e mariologia

(2E, 40 ore, 6 ECTS)

Renato Zenesini

Obiettivi del corso

Il corso si propone di presentare un'ecclesiologia complessiva strutturata in tre grandi capitoli collegati e ritrovabili dal contesto: Israele, Maria, chiesa.

Programma

1. Teologia di Israele.

Partendo dal dato biblico che vede Israele come la “santa radice”, si passerà ad affrontare il tema del rapporto Israele-chiesa alla luce della nuova collocazione emersa dal concilio Vaticano II con la dichiarazione *Nostra Aetate*. La conseguente interpretazione teologica corregge un modello (costituzionale-ecclesiocentrico) per assumerne un altro (complementare-cristocentrico). Si procederà quindi a definire l'identità storico salvifica di Israele sia nella sua “provvisorietà” che nel suo “compimento”, nonché il ruolo che

oggi ricopre il popolo d'Israele dopo quello che viene chiamato il "grande scisma".

2. Mariologia.

All'interno di un'ecclesiologia complessiva viene proposta una mariologia ecclesiale intesa come interpretazione dell'identità e del ruolo storico salvifico di Maria di Nazareth, secondo l'ottica cattolica. Dopo aver presentato la questione del "principio mariologico fondamentale", si passa ai fondamenti biblici della singolare figura di Maria. Una breve panoramica storica aiuterà a comprendere le linee di sviluppo che progressivamente sono emerse in mariologia. Una particolare attenzione sarà data all'insegnamento proveniente dal concilio Vaticano II. Seguirà l'approccio ai vari dogmi mariologici e alle questioni ancora oggi aperte e dibattute.

3. Ecclesiologia specifica.

All'interno di un'ecclesiologia complessiva si affronta l'ecclesiologia specifica. Dopo un'introduzione sulle questioni metodologiche, si passerà a esaminare alcune definizioni dell'essenza della chiesa (*mysterium-sacramentum*, popolo di Dio, corpo e sposa di Cristo, tempio dello Spirito). In un ulteriore capitolo si procederà a esaminare le note o proprietà (dette anche "categorie aggettivanti") della chiesa: una, santa, cattolica, apostolica. Prima della conclusione si affronteranno alcune realtà della missione della chiesa oggi: la chiesa sinodale nella visione di papa Francesco, il futuro della struttura parrocchiale, la chiesa in dialogo.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali. Agli studenti verranno fornite delle dispense redatte dal docente e disponibili in piattaforma.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005.

M. HAUKE, *Introduzione alla Mariologia*, Eupress FTL, Lugano 2008.

C. MILITELLO, *La Chiesa "il corpo crismato"*, EDB, Bologna 2003.

W. KASPER, *Chiesa Cattolica. Essenza, realtà, missione*, Queriniana, Brescia 2012.

G. RUGGERI, *Chiesa sinodale*, Laterza, Bari 2017.

A. SPADARO - C.M. GALLI, *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016.

D. VITALI, *Verso la Sinodalità*, Qiqajon, Magnano (BI) 2017.

R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono. La missione tra teologia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019.

G. LAFONT, *Piccolo saggio sul tempo di papa Francesco*, EDB, Bologna, 2017.

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Maria, un caso serio per la teologia*, Glossa, Milano 2019.

S. MORRA - M. RONCONI, *Incantare le sirene. Chiesa, teologia e cultura in SCENA*, EDB, Bologna 2019.

C. Theobald, *Urgences pastorales. Comprendre, porter, réformer*, Bayard, Parigi 2017.

G. CALABRESE, *Ecclesiologia sinodale, punti fermi e questioni aperte*, EDB, 2021.

XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI,

Relazione di sintesi, in <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2023/10/28/0751/01653.html>.

Esegesi dell'Antico Testamento: (2ATP, 35 ore, 5 ECTS)

Libri profetici

Fulvio Bertellini

Obiettivi del corso

Il corso intende introdurre i partecipanti alla comprensione della specificità del fenomeno profetico in Israele, alla conoscenza della letteratura profetica dell'Antico Testamento e alla sua rilettura cristiana, in prospettiva cristologica.

Programma

1. La figura del “profeta” nel Medioriente antico:
 - l'evoluzione del profetismo in Israele;
 - gli aspetti sociali, politici e psicologici del profetismo biblico;
 - il *corpus* profetico.
2. Il profetismo prima dell'esilio: *Amos* e *Osea*
 - la critica dell'ingiustizia;
 - la critica dell'idolatria;
 - l'annuncio del giudizio.
3. Davanti alla catastrofe: l'opera di *Isaia* e di *Geremia*.
 - il rapporto tra il profeta e il re;
 - l'interpretazione della storia;
 - il progetto dei profeti: un fallimento?
4. La profezia durante l'Esilio: *Ezechiele* e il *Secondo Isaia*.
 - l'interpretazione della catastrofe;

- le immagini e simboli della speranza;
 - la rinascita di Israele.
5. Rilettura e attualizzazione: il libro del profeta *Isaia*.
- il valore perenne delle profezie del passato (redazione e rielaborazione);
 - le principali ipotesi sulla stratificazione del libro;
 - il valore messianico della profezia;
 - la riappropriazione cristiana delle profezie di Israele.
6. Lettura di testi scelti.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

L. ALONSO-SCHOECKEL, *I profeti*, Borla, Roma 1982.

A. BONORA, *Nahum, Sofonia, Abacuc, Lamentazioni*, Queriniana, Brescia 1989.

A. BONORA, *Amos. Il profeta della giustizia*, Queriniana, Brescia 1988.

A. BONORA, *Isaia 40-66. Israele servo di Dio, popolo liberato*, Queriniana, Brescia 1988.

L. MONARI, *Ezechiele, un sacerdote profeta*, Queriniana, Brescia 1988.

Esegesi del Nuovo Testamento: (2NTS, 35 ore, 5 ECTS)

Vangeli sinottici e *Atti degli Apostoli*

Lorenzo Rossi

Obiettivi del corso

L'itinerario del corso intende promuovere un approccio ai vangeli che tenga conto della loro indole narrativa: la persona di Gesù e la sua storia sono per noi accessibili anzitutto attraverso le narrazioni evangeliche. Il confronto redazionale tra di esse ci consentirà di apprezzare i tratti del "Gesù ricordato" e consegnato da ciascun evangelista alla sua comunità. Il corso si prefigge l'assimilazione di alcune coordinate per una lettura narrativa dei racconti evangelici.

Programma

Il corso offre una presentazione dei vangeli sinottici in prospettiva redazionale, cominciando da *Marco* e proseguendo con l'opera lucana (*Luca - Atti*) e il *Vangelo di Matteo*. Attraverso lo studio, in prospettiva prevalentemente sincronico-narrativa, di alcune pericopi tratte dalle maggiori sezioni di ciascun vangelo e degli *Atti degli Apostoli*, emergerà il disegno letterario e teologico secondo cui ciascun evangelista ha composto la sua opera.

1. Il *Vangelo di Marco*:

- la questione sinottica e le sfide ermeneutiche del *Vangelo di Marco*;
- il "prologo" (Mc 1,1-15);
- l'inizio del ministero in Galilea: Gesù chiama i primi discepoli e manifesta la sua autorità nella sinagoga di Cafarnaò (Mc 1,16-20.21-28);
- un esempio di controversia: la guarigione del paralitico (Mc 2,1-12);
- Gesù in mezzo ai pagani: discorso su puro e impuro e incontro con la siro-fenicia (Mc 7,1-30);

- la confessione di Cesarea e il viaggio verso Gerusalemme (Mc 8,27-33);
- la trasfigurazione e il cammino discepolare di Bartimeo (Mc 9,2-13);
- la croce approdo del vangelo (Mc 15,22-39).

2. Il *Vangelo di Luca* e gli *Atti degli Apostoli*:

- Gesù nella sinagoga di Nazareth: un racconto programmatico (Lc 4,16-30);
- la morte di Gesù: un riconoscimento paradossale (Lc 22-23);
- la risurrezione: la coerenza di un cammino (Lc 24);
- di lui testimoni sino ai confini della terra: il libro degli *Atti*;
- Pietro e Paolo, testimoni del Crocifisso-Risorto.

3. Il *Vangelo di Matteo*:

- la struttura del *Vangelo di Matteo* e i suoi cinque grandi discorsi;
- Il discorso in parabole (Mt 13,1-53);
- Matteo e il giudaismo.

Avvertenze

Quanto alla didattica, per incrementare il profitto durante il corso, si chiede agli studenti di preparare le lezioni, leggendo previamente i testi biblici presi in esame e alcune pagine assegnate, di volta in volta, dal docente nel programma di lavoro consegnato all'inizio del corso.

Come complemento al corso, per gli studenti che lo desiderano, verranno proposte sei lezioni a carattere seminariale, come laboratorio pratico, per apprendere gli strumenti fondamentali dell'analisi narrativa (lo studio della trama, del punto di vista, l'analisi dei personaggi e dei rapporti di intertestualità...). La partecipazione integrale al laboratorio, presentando le sei esercitazioni previste, è sostitutiva dell'esame (previo accordo col docente). Per tutti gli altri studenti la

valutazione sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Durante il corso saranno forniti appunti delle lezioni e materiale bibliografico in formato informatico. La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi segnalati nel programma di lavoro, presi dal manuale di riferimento:

M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016.

Per la consultazione personale si suggeriscono i seguenti manuali:

M. MAZZEO, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2017.

P. MASCILONGO - A. LANDI, *“Tutto ciò che Gesù fece e insegnò”*, Elledici, Torino 2021.

Gli studenti sono tenuti a dotarsi di un'edizione dei testi biblici con adeguato apparato di note. Si raccomandano vivamente *La Bibbia di Gerusalemme* o *La Bibbia Tob*. Per un'edizione del testo greco si consiglia:

P. BERETTA (ed.), *Nuovo Testamento. Greco, latino, italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1996.

Per approfondire si consigliano le seguenti monografie:

J.-N. ALETTI, *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca*, Queriniana, Brescia 1991.

Id., *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.

ID., *Il Gesù di Luca. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2012.

J.D. KINGSBURY, *Matteo. Un racconto*, Queriniana, Brescia 1998.

D. MARGUERAT, *La prima storia del cristianesimo. Gli Atti degli apostoli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.

ID., *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli apostoli*, Claudiana, Torino 2019.

P. ROCCA, *Dell'altro. Tra parola e silenzio nel vangelo di Marco*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

Si segnalano i seguenti commentari di approccio narrativo:

A. BARBI, *Atti degli Apostoli*, I-II, Messaggero, Padova 2003-2007.

M. CRIMELLA, *Vangelo secondo Luca. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

C. FOCANT, *Il vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi 2015.

J. GREEN, *The Gospel of Luke*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1997.

A. MELLO, *Evangelo secondo Matteo. Commento midrashico e narrativo*, Qiqajon, Magnano (BI) 1995.

D. MARGUERAT, *Gli Atti degli Apostoli*, I-II, EDB, Bologna 2011; 2015.

Celebrazione liturgica

(2CL, 30 ore, 4 ECTS)

Massimiliano Cenzato

Obiettivi del corso

Ascoltando i cristiani parlare, ci si rende spesso conto che i riti celebrati dalla chiesa sono percepiti come qualcosa di estremamente superficiale o inesorabilmente incomprensibile o, anche, rigidamente normato, in contrapposizione a una spiritualità che cura l'”interiore”, un'evangelizzazione didascalica e un'azione pastorale della spontaneità.

Nasce così l'esigenza di sapere che cos'è il culto cristiano e come celebrare in modo tale che i riti siano efficaci. Questo corso vuole offrire le conoscenze-base, sia teologiche che pratiche, affinché l'azione liturgica sia sempre meglio celebrata e compresa nella vita cristiana tramite i suoi sinestetici linguaggi

Programma

Il cammino proposto cercherà di investigare il rito tramite le domande fondamentali:

1. Perché si celebra: la liturgia come azione di un corpo nel tempo.
2. Chi celebra: l'assemblea e i ministeri.
3. Come si celebra: Parola e parole, gesti, segni, simboli, musica e canto.
4. Dove si celebra: lo spazio.
5. Quando si celebra: il tempo.
6. Alcuni *excursus* liturgici.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, arricchite con l'uso di strumenti multimediali, articoli e immagini.

Il corso prevede un esame orale, secondo la seguente modalità: analisi di una sequenza rituale scelta e preparata dall'esaminando, domande su parti del programma e di approfondimento.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

APL (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo*, Vol. III: *La celebrazione e i suoi linguaggi*, CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 2012.

Bibliografia complementare:

M. AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2011.

G. BONACCORSO (ed.), *La liminalità del rito*, Messaggero, Padova 2014.

G. BONACCORSO, *L'estetica del rito. Sentire Dio nell'arte*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2013.

G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, Messaggero, Padova 2022.

G. CAVAGNOLI (ed.), *L'assemblea liturgica*, Messaggero, Padova 2005.

L. DELLA PIETRA, *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, Messaggero, Padova, 2012.

A. GRILLO, *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella, Assisi 2011.

I. SCICOLONE - C. CIBIEN, *Libri liturgici*, in D. Sartore - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (ed.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

R. TAGLIAFERRI, *La Tazza rotta. Il rito: risorsa dimenticata dell'umanità*, Messaggero, Padova 2009.

R. TAGLIAFERRI, *La «magia del rito». Saggi sulla questione rituale e liturgica*, Messaggero, Padova 2006.

Per un approfondimento personale, di gruppo o comunitario:

C. CAVAGNOLI, *Le parole della preghiera*, Messaggero, Padova 2017.

L. DELLA PIETRA, *Una Chiesa che celebra*, Messaggero, Padova 2017.

A. GRILLO, *Tempo graziato*, Messaggero, Padova 2018.

M. SERBO, *La danza della voce*, Messaggero, Padova 2018.

P. TOMATIS, *Il pozzo e la sorgente*, Messaggero, Padova 2019.

Morale speciale I: Matrimonio e vita fisica (2MS, 40 ore, 6 ECTS)

Andrea Ferraroni

Obiettivi del corso

Nella prima e nella seconda parte del corso ci si propone di illustrare la visione cristiana della sessualità e del matrimonio, quale emerge dai dati biblici e dalla tradizione teologica, con attenzione all'attuale situazione culturale. Nella terza parte si tratteranno alcune tematiche legate alla vita, con particolare attenzione alle questioni del suo inizio e della sua fine.

Programma

1. La sessualità umana:

- la situazione culturale attuale;
- la visione biblico-cristiana;
- evoluzione del pensiero ecclesiale;
- la visione cristiana.

2. Il matrimonio:

- il matrimonio nell'evoluzione culturale;
- costanti antropologiche e tensioni emergenti;
- finalità e proprietà essenziali del matrimonio;
- il matrimonio sacramento;
- la fedeltà coniugale;
- la fecondità coniugale.

3. Bioetica:

- valore fondamentale della vita;
- concetto di dignità umana;
- divieto di uccidere;
- interruzione volontaria della gravidanza;

- eutanasia;
- procreazione artificiale;
- trapianti di organi;
- suicidio.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Durante il corso verrà fornita la dispensa delle lezioni.

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2008.

H. WEBER, *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali di vita cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003.

Seminario: Modernità e cristianesimo (2S, 30 ore, 4 ECTS)
Marco Cavallaro

Obiettivi del seminario

«I secoli moderni sono una crociata contro il cristianesimo» (J. Ortega y Gasset). L'affermazione del filosofo spagnolo, vissuto nel primo Novecento, invita a leggere in termini di opposizione e di conflitto il rapporto della modernità con la religione cristiana. Il seminario intende mettere alla prova questa tesi, ricostruendo la posizione del pensiero moderno rispetto alla religione attraverso alcune pagine di Kant e

Hegel e confrontando tre diverse interpretazioni della modernità in rapporto al cristianesimo, elaborate nell'ultimo secolo.

Programma

1. Introduzione.
2. Letture moderne del cristianesimo: Kant e Hegel.
3. Interpretazioni della modernità in rapporto al cristianesimo: Löwith, Blumenberg e Taylor.

Avvertenze

La metodologia didattica sarà quella tipica del lavoro seminariale (precise indicazioni saranno date a inizio corso).

La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alla discussione, della presentazione del proprio contributo e dell'elaborato scritto conclusivo.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

I. KANT, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza, Roma-Bari 2010.

G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della religione*, Zanichelli, Bologna 1974.

K. LÖWITH, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, Il Saggiatore, Milano 2015.

H. BLUMENBERG, *La legittimità dell'età moderna*, Marietti, Genova 1992.

C. TAYLOR, *L'età secolare*, Feltrinelli, Milano 2007.

Durante le lezioni verranno indicati i brani degli autori considerati. Ulteriori strumenti di lavoro saranno suggeriti durante il corso.

Storia della chiesa 2

(2SC2, 40 ore, 6 ECTS)

Paolo Poli

Obiettivi del corso

Il corso si propone di offrire alcune linee di lettura e interpretazione dei principali nodi tematici che caratterizzano la cristianità latina (pur non trascurando i rapporti con i greci) dall'inizio del secondo millennio alle soglie dell'età moderna. La finalità consiste nell'elaborare una visione d'insieme, che permetta di ricondurre i temi approfonditi a un'unità ermeneutica specifica riguardante la natura stessa della chiesa che si manifesta nella storia.

Programma

1. Storia della chiesa e storia del medioevo:

- introduzione alla storiografia ecclesiastica medievale.

2. L'epoca gregoriana:

- gli ideali di Gregorio VII e la situazione della chiesa nell'XI secolo;

- le forze della riforma: monachesimo, impero, papato, laicato;

- la lotta per le investiture e le sue conseguenze.

3. La *societas christiana*: vecchie e nuove forme di vita religiosa

- le nuove famiglie monastiche benedettine;

- i movimenti ereticali;

- le crociate.

4. La chiesa nel basso medioevo:

- la centralità del papato;

- gli ordini mendicanti;

- le strutture ecclesiastiche sul territorio e la relativa impostazione pastorale.

5. La crisi del medioevo:

- il papato avignonese e lo scisma d'Occidente;
- la *devotio moderna* e le nuove forme di spiritualità;
- introduzione all'Umanesimo.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, accompagnate da proiezioni di presentazioni, schede di approfondimento e lettura delle fonti storiche.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

U. DELL'ORTO - S. XERES, *Storia della Chiesa. II. Il Medioevo. Dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)*, Morcelliana, Brescia 2017.

F. CARDINI, *La società medievale*, Jaca Book, Milano 2012.

J. LE GOFF, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi, Torino 1999.

M. BLOCH, *La società feudale*, Einaudi, Torino 1999.

R. MORGHEN, *Medioevo cristiano*, Laterza, Roma-Bari 1951.

C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2013.

A. BARBERO - C. FRUGONI, *Dizionario del Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 2019.

T. DI CARPEGNA FALCONIERI - A. FENIELLO - C. GRASSO (ed.), *Fonti medievali. Un'antologia*, Carocci, Roma 2020.

Atlante storico. Cronologia della storia universale, Garzanti, Milano 2011.

Ulteriori testi e materiali verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Teologia spirituale

(2TS, 28 ore, 4 ECTS)

Manuel Beltrami

Obiettivi del corso

Lo studio dell'esperienza spirituale è uno dei compiti a cui si è dedicata, e si dedica, la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni fra i temi fondamentali affrontati da tale studio e dei metodi principali da esso seguiti, costituisce l'obiettivo del corso. A tale scopo il percorso di approfondimento intende, innanzitutto, favorire negli studenti la maturazione della capacità di valutazione critica delle varie teologie dell'esperienza cristiana. Ci si propone, inoltre, di fare acquisire le conoscenze e gli strumenti basilari per poter elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, necessaria anche per un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

Programma

Per raggiungere questi obiettivi sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni tra i testi più significativi tra quelli prodotti dalla teologia cristiana, antica e recente, nell'ambito della ricerca sull'esperienza spirituale. La selezione dei testi si propone di essere sufficientemente ampia e diversificata, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono a questa costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo" dell'esperienza.

In sede introduttiva, inoltre, saranno proposte alcune linee di lettura che permettano di comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

A. BERTULETTI - L.E. BOLIS - C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

Diritto canonico

(2DC, 30 ore, 4 ECTS)

Alessandro Franzoni

Obiettivi del corso

Lo studio del diritto canonico introduce alla visione del mistero della chiesa sotto la specifica angolatura della sua struttura giuridica e organizzazione visibile, per questo viene condotto in modo da evitare ogni identificazione, ma anche ogni tipo di opposizione tra chiesa del diritto e chiesa della carità, tra Vangelo e diritto, tra istituzione e vita.

Programma

1. Aspetti generali ed introduttivi.

Nella prima parte vengono presentati i concetti basilari di filosofia e teologia del diritto, i dati essenziali circa la storia delle fonti canoniche, la storia della redazione del *Codice* vigente (1983), il raffronto

con quello del 1917 e le tematiche fondamentali, secondo lo schema dei sette libri del *Codice di diritto canonico*:

- il diritto nella vita umana ed ecclesiale;
- il diritto canonico, i suoi fondamenti teologici e le sue fonti storiche;
- il codice di diritto canonico.

2. Temi scelti.

Nella seconda parte vengono studiati in modo sintetico alcuni temi scelti dal docente, che possono essere di particolare interesse per gli studenti:

- il governo della chiesa;
- cenni ad alcuni strumenti di esercizio del governo della chiesa;
- il sinodo diocesano;
- cenni alla vita consacrata;
- il battesimo;
- aspetti canonici del sacramento della penitenza;
- il matrimonio nella sua identità giuridica;
- l'esclusione dalla comunione eucaristica dei divorziati risposati;
- cenni ai beni temporali della chiesa.

Avvertenze

La didattica: si privilegia la trattazione sistematica rispetto all'esegesi dei singoli canoni del *Codice*, collocando la norma canonica all'interno di un discorso organico, in grado di offrire agli studenti una visione ampia e complessiva del tema trattato, delineando pure lo sfondo teologico della normativa ed evidenziandone il collegamento con le altre discipline, nonché le applicazioni pastorali. All'inizio del corso agli studenti verrà fornita una dispensa, cartacea o telematica.

La valutazione: l'esame è orale, a domande libere del docente, e verte sul programma sopra esposto e contenuto nella dispensa.

Verrà particolarmente apprezzata la capacità degli studenti di riferirsi ai canoni del *Codice* e di “muoversi” con disinvoltura al suo interno.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (ed), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2009.

B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2016.

B.F. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2014.

J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Giuffrè, Milano 1997.

J. MIRAS - J. CANOSA - E. BAURA, *Compendio di diritto amministrativo canonico*, Edusc, Roma 2007.

L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia*, Urbaniana University Press, Roma 2006.

M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Ediurcla, Roma 2020.

V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella chiesa*, Marcianum Press, Venezia 2010.

V. DE PAOLIS - A. D'AURIA, *Le Norme Generali. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro Primo*, Urbaniana University Press, Roma 2008.

Tirocinio ministeriale

(2T, 28 ore, 4 ECTS)

Giampaolo Ferri

Obiettivi del corso

Lo scopo del tirocinio ministeriale è quello di offrire agli studenti l'esperienza di alcuni ambiti dell'azione pastorale della chiesa. Ognuna delle proposte mira a introdurre in una particolare azione ecclesiale, al fine di permettere un maggiore incontro tra quanto studiato e la concreta pratica pastorale. Ogni azione pastorale, infatti, inizia da un'osservazione previa della realtà, sviluppa una progettazione regolata, la declina nella preparazione e permette di vivere qualcosa nel nome del Vangelo.

Programma

Il tirocinio è strutturato in modo tale da offrire al tirocinante differenti tipologie di "azione pastorale": dall'osservazione alla partecipazione, dall'analisi alla condivisione personale. Tale movimento - dall'azione alla riflessione - avviato nel tirocinio, viene preparato e poi ripreso all'interno del lavoro di gruppo, condotto dal docente. L'obiettivo del tirocinio pastorale consiste nel situare quanto si è osservato e vissuto all'interno dell'agire pastorale della chiesa, con l'aiuto di una griglia che integri i seguenti livelli:

- narrativo-contenutistico: si racconta l'attività che è stata svolta, con le sue tappe e i loro ingredienti di contenuto e di organizzazione;
- criteriologico: si cerca di esplicitare i criteri con i quali la pratica pastorale incontrata osserva, progetta, prepara e vive l'esperienza;
- teologico-pratico: si indica cosa rivela questa pratica dell'agire della chiesa: delle sue linee di fondo e del modo di declinarle nel contesto sociale e culturale osservato (tipo di rapporto fede-cultura,

tipo di legame ai testi fondatori, coinvolgimento delle ministerialità, apporto e ruolo delle scienze umane...).

Avvertenze

La durata totale del tirocinio è di 28 ore, suddivise nel modo seguente:

- incontro introduttivo di gruppo con il docente (2 ore);
- esperienza di tirocinio in uno dei tre differenti ambiti a scelta: pastorale della carità, dell'età evolutiva o della salute (20 ore);
- consegna dell'elaborato finale scritto (2 ore);
- incontro conclusivo in gruppo (4 ore).

Per la valutazione del percorso svolto, gli studenti sono chiamati a consegnare:

- un elaborato (2 pagine) che si articolerà in due parti: a partire dall'esperienza vissuta lo studente metterà in luce gli aspetti pastorali (teoria e prassi) emersi durante il tirocinio e infine proverà a suggerire eventuali correttivi pratici, dove ritenuti necessari per meglio corrispondere alla *missio* evangelizzatrice;
- il foglio indicante i giorni e le ore di presenza in tirocinio, controfirmato dall'operatore "accogliente" dell'esperienza vissuta.

Bibliografia

FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24 novembre 2013).

Licenza in Scienze religiose

Quinto anno

Filosofia della religione (5FR, 30 ore, 4 ECTS)

Eugenio Cimarosti

Obiettivi del corso

Scopo del corso è ricostruire le modalità con le quali la filosofia ha interpretato e compreso la complessità del fenomeno religioso. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto tenendo presenti due fondamentali livelli dell'esperienza religiosa, che si intersecano costantemente:

- il livello esistenziale, in relazione al quale si tratterà di giustificare l'esperienza credente dal punto di vista razionale, mostrando la strutturale apertura dell'essere umano al trascendente;
- il livello sociale, che richiederà di descrivere le caratteristiche essenziali della religione come elemento capace di contribuire profondamente alla definizione dell'identità delle società e dei popoli. Si cercherà di mostrare la complessità di questa dialettica di elementi attraverso una rivisitazione storica dei momenti più significativi della storia del pensiero filosofico sulla religione.

Programma

I. Identità epistemologica della filosofia della religione:

- fede e ragione.
- collocazione della filosofia della religione tra le scienze filosofiche e umane;

- la strutturale apertura dell'uomo alla trascendenza e il problema teologale dell'uomo secondo Zubiri.

2. *Excursus* storico:

- Spinoza e il *Trattato teologico-politico*;
- l'Illuminismo e la religione come scelta individuale;
- Kant e la religione nei limiti della semplice ragione;
- l'epoca dell'Idealismo e la filosofia come superamento della religione;
- la critica all'Idealismo: Feuerbach e Marx;
- Kierkegaard e la prospettiva esistenziale;
- il Positivismo e il riduzionismo razionalista;
- Nietzsche e la morte di Dio;
- la psicoanalisi: Freud e Jung;
- sviluppi epistemologici del Novecento e il superamento della ragione positivista e dello scientismo.

3. La situazione attuale:

- valutazione della funzione della filosofia della religione nel contesto della società pluralista;
- le prospettive fenomenologica ed ermeneutica quali fondamentali ambiti di ricerca per la filosofia della religione contemporanea;
- il relativismo e le strategie per il suo superamento.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, coadiuvate dalla lettura e dal commento di passi scelti di opere filosofiche, considerate significative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Dispense del docente elaborate sulla base degli stimoli provenienti dai testi seguenti, ai quali si rimanda per l'approfondimento personale:

A. ALESSI, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, LAS, Roma 2005.

A. FABRIS, *Filosofia della religione*, Carocci, Roma 2012.

R.L. LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

T. NKERAMIHIGO - G. Salatiello, *Pensare la religione*, Chirico, Napoli 2010.

M. RAVERA, *Introduzione alla filosofia della religione*, UTET, Torino 1995.

Altri eventuali riferimenti bibliografici verranno comunicati durante il corso.

Riprese monografiche di dogmatica 2: (5RD2, 20 ore, 3 ECTS)

**Le tre dimensioni della prassi ecclesiale
con particolare riferimento all'annuncio**

Renato Zenezini

Obiettivi del corso

Finalità del corso è quella di presentare la chiesa come soggetto dell'azione pastorale nella storia degli uomini. Ci si soffermerà su alcuni aspetti legati alla dimensione sacerdotale e regale che caratterizza la prassi ecclesiale. Una particolare attenzione sarà data all'ufficio profetico, in modo particolare alla dimensione dell'evangelizzazione, recuperando sia l'impegno per il "primo annuncio" che quello, ancora più urgente, per la cultura.

Programma

1. L'azione pastorale della chiesa attraverso le dimensioni che caratterizzano la sua prassi:
 - breve retrospettiva storica sull'azione pastorale della chiesa;
 - la triplice ripartizione dell'agire ecclesiale;
 - l'ufficio sacerdotale e la domenica cristiana;
 - l'ufficio regale come edificazione della comunità e la sinodalità;
 - la dimensione dell'evangelizzazione.
2. Da una pastorale di cristianità a una pastorale di evangelizzazione:
 - ermeneutica della formula "primo annuncio";
 - evangelizzazione e cultura;
 - il "cortile dei gentili".
3. Sintesi del corso.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

- R. ZENEZINI, *Il primo annuncio fondamento della teologia pratica. Prospettive per la situazione italiana*, Pardes, Bologna 2011.
- V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Teologia pastorale*, Messaggero, Padova 2003.
- D. BOURGEOIS, *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.
- C. TORCIVA, *La Chiesa oltre la cristianità*, EDB, Bologna 2005.
- G. RUGGERI, *Chiesa sinodale*, Laterza, Bari 2017
- A. SPADARO - C. MARIA GALLI, *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016.

D. VITALI, *Verso la Sinodalità*, Qiqajon, Magnano (BI) 2017.
Pontificio Consiglio della Cultura, *Il cortile dei gentili*, www.cultura.va/content/cultura/it/dipartimenti/ateismo-e-non-credenza/che-cos-e-il-cortile-dei-gentili.html
E. CASTELLUCCI, *Benedetta crisi! Il contagio della fede nella Chiesa che verrà*, Piemme, Milano 2022.

Riprese monografiche di morale 2: (5RM2, 26 ore, 4 ECTS)
Rilettura dell'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco
Giovanni Pernigotto

Obiettivi del corso

L'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco offre l'occasione per una rilettura del percorso teologico-morale e per una ripresa dei temi cari all'attuale pontefice. In linea con la tradizione della dottrina sociale della chiesa e sulla scia dell'enciclica *Laudato si'*, il pensiero di papa Bergoglio si concentra sulla prospettiva di una comunità aperta, evangelicamente fraterna e disponibile al dialogo. I capitoli principali dell'enciclica saranno letti e commentati in aula, con il supporto di commenti e opportuna bibliografia accessoria.

Programma

L'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco, quale sintesi efficace dell'agire morale. Lettura, analisi e ripresa laboratoriale.

Avvertenze

Le tematiche portanti del testo saranno rivisitate dagli studenti tramite dibattito in aula e laboratori a gruppi ristretti, secondo un

metodo interpretativo che, raccogliendo le domande dell'oggi, rimetta criticamente in moto il circuito lettore-testo-contesto.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Francesco, Enciclica *Fratelli tutti* (3 ottobre 2020). Si suggerisce l'edizione della Morcelliana, con commenti di Bruno Forte e altri.

P. CARLOTTI, *La morale di papa Francesco*, EDB, Bologna 2017.

G. COSTA - P. FOGLIZZO, *Fratelli tutti, un appello ad "andare oltre"*, «Aggiornamenti Sociali» II (2020) 709-718.

A. SPADARO, *Fratelli tutti, una guida alla lettura*, «La Civiltà Cattolica» 4088 (2020) 105-119.

Riprese monografiche di liturgia 2: (5RL2, 20 ore, 3 ECTS)

Il rito come incanto del mondo

Marco Campedelli

Obiettivi del corso

Rileggere il rito davanti alle sfide del nostro tempo. Riscoprire il rito e il racconto, emancipandosi da una prospettiva ecclesiale, ricollocandoli al centro della riflessione contemporanea e alle nuove sfide.

Programma

1. Il rito tra lavoro e festa.
2. Rito, mistica e poesia.
3. Rito e cosmo.

4. Mito e rito: la magia del racconto.
5. Lo *shabbat*: per una rilettura universale (implicazioni profetiche e politiche).
6. Rito e racconto al femminile.
7. Il rito tra guerra e pace.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, privilegiando uno stile narrativo-poetico. Nel percorso verranno utilizzati il racconto teatrale e frammenti di opere filmiche.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

M. FOX, *Il lavoro è vita*, Mistica Evolutiva, Torino 2024.

A.J. HESCEL, *Il sabato*, Rusconi, Milano 1987.

A.N. TERRIN, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Morcelliana, Brescia 1999.

J.M. CASTILLO, *Simboli di libertà*, Cittadella, Assisi 1983.

P.M. DEPALMA, *Donne e teologia liturgica*, San Paolo, Milano, 2021.

Altre indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni.

Storia della chiesa 5: Storia della chiesa locale (5SC5, 20 ore, 3 ECTS)

Giovanni Telò

Obiettivi del corso

Il corso intende approfondire gli aspetti salienti della storia della chiesa mantovana, con particolare riferimento ai secoli XIX e XX.

Programma

Tenendo conto dalle caratteristiche generali della storia della chiesa, il corso prenderà in considerazione i seguenti temi, che riguardano l'esperienza mantovana:

- dalle origini a Matilde di Canossa;
- i primi due secoli della signoria dei Gonzaga;
- Riforma e Controriforma nel XVI secolo;
- personaggi e momenti di rilievo dell'età moderna;
- il periodo della dominazione austriaca;
- i cattolici e la questione dell'unità nazionale;
- dopo l'Unità: il periodo dell'intransigentismo;
- l'impegno sociale prima e dopo la *Rerum novarum*;
- le due guerre mondiali e gli anni del fascismo;
- il "secolo breve": novità, problemi aperti e riflessioni.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, con il supporto sistematico di diapositive. Inoltre, è in programma una visita all'Archivio storico diocesano di Mantova.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

R. BRUNELLI, *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Mantova*, La Scuola, Brescia 1986.

Durante le lezioni verranno fornite delle dispense.

Storia delle religioni (5SR, 40 ore, 6 ECTS)

Docente e programma in corso di definizione

Esegesi del Nuovo Testamento: (5NTG, 35 ore, 5 ECTS)

San Giovanni e gli scritti giovannei

Lorenzo Rossi

Obiettivi del corso

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica della letteratura giovannea. Gli studenti familiarizzeranno con il linguaggio giovanneo per coglierne lo spessore teologico e simbolico. Verrà proposta un'esegesi dei testi che ne valorizzi il substrato veterotestamentario, quale presupposto imprescindibile per un'adeguata interpretazione teologica dei simboli presenti. Il corso intende trasmettere allo studente ulteriori competenze per misurarsi con il procedimento narrativo-teologico del Quarto vangelo e strumenti adeguati ad affrontare il linguaggio apocalittico-simbolico dell'*Apocalisse*.

Programma

L'itinerario proposto prevede lo studio di alcune sezioni scelte del cosiddetto *Libro della gloria* (Gv 13-21), dell'*Apocalisse* e della *Prima lettera di Giovanni*:

- il racconto della passione (Gv 18-19);
- i racconti pasquali (Gv 20-21);
- introduzione all'*Apocalisse* (ambiente, genere letterario, forma compositiva, intertestualità);
- l'epifania del Cristo pasquale e i messaggi alle sette chiese (Ap 1-3);
- il trono, il rotolo e la rivelazione dell'Agnello (Ap 4-5);

- l'apertura dei sette sigilli (Ap 6,1-8,1);
- la donna, il drago e l'idolatria della bestia (Ap 12-13);
- la sposa dell'Agnello, la nuova Gerusalemme (Ap 21-22);
- introduzione alle lettere giovanee;
- l'amore fraterno come criterio di discernimento (1Gv 2,18-3,6).

Avvertenze

Per attivare il confronto e incrementare il profitto, durante il corso si chiederà agli studenti di preparare le lezioni svolgendo alcune consegne, volte a un'osservazione preliminare delle difficoltà esegetiche dei testi presi in esame.

Il corso prevede un esame orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva durante le lezioni.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Verranno forniti dal docente appunti delle lezioni.

La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi segnalati nel programma di lavoro che verrà consegnato all'inizio del corso, tratti dal manuale di riferimento:

C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Torino 2018.

È inoltre richiesta la lettura di una delle seguenti monografie o di parti di esse (da concordare con il docente):

D. BOYARIN, *Il vangelo ebraico. Le vere origini del cristianesimo*, Castelveccchi, Roma 2012.

R.A. CULPEPPER, *Anatomia del Quarto Vangelo. Studio di critica narrativa*, Glossa, Milano 2016.

M. MARCHESELLI, *Studi sul vangelo di Giovanni. Testi, temi e contesto storico*, G&BP, Roma 2016.

D. MOLLAT, *Giovanni, maestro spirituale*, Borla, Roma 2010.

D. MOLLAT, *L'Apocalisse, una lettura per oggi*, Borla, Roma 1985.

L. ROSSI, "Abbiamo visto il Signore". *Itinerari di visione nel Quarto Vangelo*, Queriniana, Brescia 2019.

R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 2003.

Si segnalano i seguenti commentari:

G. BIGUZZI, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

E. BIANCHI, *L'Apocalisse di Giovanni. Commento esegetico-spirituale*, Qiqajon, Magnano (BI) 1988.

X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni, I-IV*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990-1998.

U. VANNI, *L'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2018.

Scienze umane:

(5SU, 20 ore, 3 ECTS)

Sociologia dei processi culturali

Patrizia Grisotto

Obiettivi del corso

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare alcuni dei principali aspetti e problematiche che caratterizzano la società contemporanea. Si intende con questo riferirsi ai più significativi approcci conoscitivi, di analisi e paradigmi interpretativi delle dinamiche socioculturali in atto.

Programma

1. La società dell'incertezza.
2. La sociologia del rischio.
3. I problemi dell'accelerazione e dell'alienazione nella tarda modernità.
4. Le strategie della fiducia.
5. La comunità e la sua ambivalenza.
6. Il comportamento cooperativo.
7. Il valore del dono.
8. La nuova prospettiva offerta dalla pedagogia della risonanza.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali, pur sollecitando il confronto e il dialogo aperto sulle diverse tematiche attraverso discussioni in aula in merito alle argomentazioni trattate. Il corso prevede un esame orale individuale e un elaborato realizzato a piccoli gruppi.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

- M. ANNONI, *La felicità è un dono*, Sonzogno, Venezia 2022.
- U. BECK, *Conditio Humana. Il rischio nella società globale*, Laterza, Bari 2008.
- Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2001.
- D. GAMBETTA (ed.), *Le strategie della fiducia*, Einaudi, Torino 1989.
- D. DE MASI, *Mappa Mundi*, Rizzoli, Milano 2013.
- H. ROSA, *Accelerazione e alienazione*, Einaudi, Torino 2015.
- H. ROSA, *Pedagogia della risonanza*, Morcelliana, Brescia 2020.

Pedagogia religiosa nell'era digitale (5C*, 30 ore, 4 ECTS)

(di indirizzo)

Giampaolo Ferri

Obiettivi del corso

Il corso ha lo scopo di porre all'attenzione degli studenti alcuni snodi centrali della pedagogia religiosa cristiana, sia attraverso una ricognizione dei suoi principali passaggi storici sia nel confronto con alcuni autori contemporanei che si stanno occupando dell'incidenza del mondo digitale nell'educazione contemporanea. Il confronto con tali autori potrà risultare utile anche nel ripensare un approccio pedagogico-religioso che tenga conto dell'attuale contesto in cui la chiesa si trova a educare religiosamente.

Programma

1. Sulla legittimità e possibilità dell'educazione religiosa.
2. Le principali forme di pedagogia religiosa nella storia del cristianesimo.
3. Punti focali di epistemologia della pedagogia religiosa.
4. L'attuale contesto digitale: tra promessa e illusione.

Avvertenze

Il corso si svolge attraverso una didattica che prevede lezioni frontali curate dal docente e proposte di ulteriori dinamiche atte a favorire un maggiore protagonismo degli studenti.

La valutazione finale sarà costituita da un esame che partirà da un tesario predisposto dal docente, e dalla valutazione dello studente rispetto al suo apporto personale durante il corso.

Bibliografia

M. BENASAYAG, *Funzionare o esistere?*, Vita e Pensiero, Milano 2019.

L. GIUSSANI, *Il senso religioso. Volume primo del PerCorso*, Rizzoli, Milano 1997.

U. HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia 1990.

L. PEYRON, *Incarnazione digitale. Custodire l'umano nell'infosfera*, Elledici, Torino 2019.

I. QUARTIROLI, *Internet e l'io diviso. La consapevolezza di sé nel mondo digitale*, Bollati-Boringhieri, Torino 2013.

M. WOLF, *Lettore vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

Durante il corso verrà suggerita ulteriore bibliografia specifica.

Bioetica ed educazione (di indirizzo) (5BE*, 30 ore, 4 ECTS)

Armando Savignano

Obiettivi del corso

Il corso si propone di preparare i partecipanti a trattare le tematiche della bioetica in ambito educativo, in modo particolare all'interno della scuola, in base agli orientamenti della normativa ministeriale vigente.

Programma

Le tematiche saranno raccolte, presentate e discusse in modo unitario, in tre momenti diversi: l'accoglienza della vita, la responsabilità di fronte all'esistenza e il suo compimento. La trattazione avverrà in modo interdisciplinare, alternando per ognuno dei tre momenti una pre-

sentazione scientifica delle tematiche coinvolte, una riflessione sulle implicanze etico-filosofiche e una trattazione di carattere religioso.

1. Parlare di bioetica a scuola: come, quando e perché.

2. L'accoglienza della vita:

- per uno statuto dell'embrione umano;
- la procreazione assistita;
- l'aborto volontario;
- la diagnosi prenatale;
- la sessualità e la questione del *gender*;
- la contraccezione;
- aspetti scientifici;
- implicanze etico-filosofiche;
- il contributo specifico della fede cristiana.

3. La responsabilità di fronte all'esistenza:

- ingegneria genetica, biotecnologie, clonazione e test genetici;
- salute, assistenza e rapporto medico-malato;
- ecologia e ambiente;
- aspetti scientifici;
- implicanze etico-filosofiche;
- il contributo specifico della fede cristiana.

4. Il compimento:

- il compimento della vita;
- donazione, trapianti e morte cerebrale;
- accanimento terapeutico;
- il dolore e le cure palliative;
- il testamento biologico;
- eutanasia;
- aspetti scientifici;
- implicanze etico-filosofiche;

- il contributo specifico della fede cristiana.

Avvertenze

La didattica del corso prevede ordinariamente lezioni frontali.

Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

R. REZZAGHI - A. SAVIGNANO - G. ZACCHÈ, *Bioetica per insegnanti ed educatori*, La Scuola, Brescia 2004.

A. SAVIGNANO, *Bioetica, educazione e società*, Mimesis, Milano 2014.

M. CHIODI, *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Glossa, Milano 2006.

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica per l'IRC*, La Scuola, Brescia 2012.

R. REZZAGHI, *Il sapere della fede*, EDB, Bologna 2012.

Fede e arte (di indirizzo)

(5FA*, 30 ore, 4 ECTS)

Stefano Savoia

Obiettivi del corso

Il corso si propone di mostrare la profonda connessione tra l'esperienza religiosa e quella artistica, attraverso una sintetica presentazione storica del valore mediatico dell'arte, soprattutto delle arti figurative e dell'architettura, nelle differenti culture e civiltà, con specifico riferimento all'Occidente cristiano. Nella seconda parte delle lezioni saranno proposti alcuni esempi di lettura e interpretazione teologico/spirituale di opere d'arte e offerti

strumenti e metodologie per approntare presentazioni, lezioni e catechesi.

Programma

1. Esperienza estetica ed esperienza di fede (arte e religione, l'arte come simbolo e mediazione al divino, il pellegrinaggio, la danza e la mistica).
2. Storia dell'arte cristiana con riferimenti al territorio mantovano (i primi secoli, il Medioevo, il Rinascimento, il Barocco, il Novecento).
3. I documenti del magistero (dall'iconoclastia ai Musei Vaticani, il concilio Vaticano II e il post-concilio).
4. La fede raccontata attraverso le immagini (gli strumenti multimediali: PowerPoint, slideshow, visualizzatori; le fonti, le immagini, il web).

Avvertenze

Le lezioni avranno ordinariamente uno svolgimento frontale e carattere multimediale. L'ultimo punto del programma sarà organizzato in base alle esigenze e agli interessi degli studenti.

L'esame si svolgerà in due parti: esposizione di una presentazione in PowerPoint o slideshow preparata dal candidato (concordata col docente) e verifica orale dei primi tre punti del programma.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

P.A. CAROZZI, *Rendere sensibile il divino. Le arti nelle religioni*, Chimera, Milano 2009.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.

Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa, EDB, Bologna 2002.

Bibliografia segnalata dal docente.

Tirocinio didattico o pastorale (5T2*, 60 ore, 6 ECTS)

(di indirizzo)

Andrea Luppi

Obiettivi del tirocinio

Il tirocinio si pone in continuità con il corso di “Pastorale scolastica e IRC”, proponendosi di integrare la conoscenza degli strumenti concettuali e operativi della didattica contemporanea con la qualità della relazione educativa. Nel tirocinio indiretto di quest’anno si punta soprattutto a fornire conoscenze e strumenti operativi per implementare le competenze relazionali nell’esercizio della professione. Le finalità saranno perseguite attraverso un’attività di supervisione delle situazioni affrontate dagli studenti nel corso del tirocinio diretto, con approfondimenti di tematiche fondamentali inerenti al rapporto interattivo nella relazione di aiuto quali:

- le capacità empatiche;
- le capacità di ascolto;
- la lettura della richiesta;
- la rilevazione del bisogno ad essa sotteso Il tutto alla luce del messaggio evangelico.

Programma

Tirocinio indiretto (20 ore):

- dalla cura al prendersi cura («ama il prossimo tuo come te stesso»);

- come implementare le proprie capacità di ascolto, mediante la decodificazione del linguaggio del corpo e l'uso dell'intelligenza emotive;
- empatia, simpatia, sintonia nella relazione;
- comunicazione e relazione;
- individuo, persona e contesto nell'approccio sistemico-relazionale;
- la personalità e la psicodinamica.

Tirocinio diretto (40 ore - responsabile Sebastiano Barbi):

- elaborazione del piano di lavoro annuale e somministrazione delle relative unità di apprendimento;
- presentazione dell'elaborato scritto finale.

Avvertenze

Per la didattica ci si avvarrà delle moderne tecnologie informatiche, senza trascurare quelle più tradizionali.

Nel tirocinio indiretto è previsto l'intervento di esperti su singole tematiche e sarà prevalentemente di tipo esperienziale ed interattivo, mediante la presentazione e discussione in gruppo di situazioni concrete e vissute dai partecipanti nello svolgimento della propria attività professionale, intermezzati da brevi lezioni frontali con uso di PowerPoint.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione alle lezioni e ai lavori di varia natura svolti durante il tirocinio, oltre che di un elaborato scritto finale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, previo appuntamento via mail.

Bibliografia

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia e per il

Primo Ciclo d'istruzione. Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento di religione cattolica (2010).

Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione (2012).

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica dell'IRC*, La Scuola, Brescia 2012.

Nel corso del tirocinio saranno suggerite altre letture, specifiche per gli approfondimenti tematici.

REGOLAMENTO

Il presente regolamento intende indicare le linee di attuazione dello Statuto secondo le disposizioni dell'istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008.

I. Docenti

1. La convocazione del Consiglio d'Istituto e del Consiglio plenario dei docenti deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita. I verbali del Consiglio d'Istituto sono redatti e firmati dal segretario, controfirmati dal direttore o dal vice-direttore e conservati in archivio. I verbali del Collegio plenario dei docenti sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal direttore o dal vice-direttore e conservati in archivio.

2. Il Collegio plenario dei docenti elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili all'interno del Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può elencare sulla propria scheda (anonima) due nomi tra i docenti candidati eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta

eletto il docente con maggiore anzianità d'insegnamento. I due rappresentanti possono essere rieletti.

3. I docenti stabili, nominati secondo la procedura prevista dalla normativa generale, sono impegnati a svolgere le mansioni stabilite dall'art.16 dello Statuto.

4. Per la nomina di un docente non stabile il direttore:

- fa una prima valutazione con il vice-direttore circa l'idoneità a insegnare di un ecclesiastico, religioso o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;

- raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;

- al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

5. Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina. In questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato. Nel caso di ecclesiastici o religiosi viene informato dell'eventuale sospensione o rimozione anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

6. L'incarico dei docenti termina con il settantesimo anno di età. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno fino al settantacinquesimo anno di età.

II. Studenti

7. Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti. Gli studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSR, con il regolare superamento di tutti gli esami. Sono studenti straordinari coloro che, in quanto privi del titolo di ammissione all'Università di Stato o non aspiranti al grado accademico, frequentano gli insegnamenti predisposti dall'ISSR o buona parte di essi, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici.

Sono studenti uditori coloro che, avendone la necessaria preparazione e con il consenso della Direzione, sono ammessi a frequentare alcuni corsi offerti dall'ISSR, con possibilità di sostenere i relativi esami.

Sono studenti ospiti coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in altro Istituto.

8. Gli studenti di ogni corso, all'inizio dell'anno accademico, eleggono il proprio rappresentante, che ha il compito di far presente al direttore problemi ed esigenze degli studenti. A sua volta il direttore si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti qualora lo richiedano problematiche connesse con la vita e l'attività dell'Istituto.

9. Gli studenti possono riunirsi in assemblea, in sedi e orari concordati con la direzione, e comunque fuori dagli orari di lezione.

III. Iscrizione

10. Gli studenti, all'atto di iscrizione, devono presentare alla segreteria:

- domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- due fotografie formato tessera;
- fotocopia autenticata del diploma di scuola media superiore o del certificato di maturità;
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici o del proprio superiore per i religiosi.

11. Non viene accolta la domanda di iscrizione di quegli studenti che siano già iscritti o che intendano contemporaneamente iscriversi a un altro Istituto o Scuola di carattere teologico.

12. Le domande devono essere presentate presso la sede dell'Istituto durante l'orario di apertura della segreteria, entro il termine stabilito dal calendario accademico.

Dopo tale termine, le domande di iscrizione possono essere accettate solo fino al 31 ottobre, previo il consenso del direttore.

13. L'iscrizione agli anni successivi avviene su richiesta dello studente, compilando un apposito modulo e versando l'importo per i diritti amministrativi.

IV. Diritti amministrativi

14. All'atto di iscrizione gli studenti si impegnano a versare l'importo per i diritti amministrativi, fissato di anno in anno, se-

condo le modalità previste. L'iscrizione effettuata oltre il termine previsto comporta una penalità. Chi non regolarizza la propria posizione non viene considerato iscritto all'Istituto.

15. Gli studenti che si ritirano entro il 30 novembre possono riavere l'importo versato, a eccezione di una quota minima, fissata di anno in anno, trattenuta come risarcimento delle spese di segreteria. Dal 1 dicembre, in caso di ritiro, l'importo versato non viene più restituito.

16. Gli studenti uditori versano una quota di iscrizione per ogni corso che intendono frequentare. Gli studenti fuori corso sono tenuti a versare, entro la fine della sessione invernale di esame, un'apposita quota di iscrizione, comprensiva di eventuali corsi o esami che dovessero ancora essere frequentati o sostenuti.

17. Gli studenti sono tenuti a versare una quota per le dichiarazioni e i certificati rilasciati dalla segreteria.

V. Frequenza ai corsi

18. La frequenza è obbligatoria. Per poter sostenere gli esami occorre che le presenze non siano inferiori ai $2/3$ delle ore complessive di ciascun corso.

19. Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve rifrequentare il corso nei successivi anni accademici.

20. Eventuali deroghe del limite della frequenza previsto dall'art.18 possono essere accordate, in via eccezionale e per gravi motivi, solo dalla Direzione dell'Istituto.

VI. Omologazione

21. È possibile chiedere l'omologazione di corsi ed esami sostenuti presso altre Facoltà, Istituti, Scuole teologiche, purché corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSR per numero di ore, programmi e idoneità dei docenti.

22. Per ottenere le omologazioni lo studente deve presentare una dichiarazione della segreteria dell'istituzione presso la quale ha frequentato i corsi e ha sostenuto gli esami. Nella dichiarazione devono essere specificati il titolo e i contenuti espliciti del corso, il numero di ore complessive, il nome del docente, la classificazione riportata e la relativa data. Le richieste di omologazione vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile di un'apposita commissione, formata dal direttore, dal vice-direttore e da docenti rappresentanti le discipline delle aree biblica, teologica, filosofica e di scienze umane. I componenti della commissione sono eletti dal Collegio dei docenti.

23. I voti, relativi ai corsi frequentati altrove e omologati dall'ISSR, vengono trascritti in segreteria e nel libretto d'esame e sono computati per la formazione della media finale.

24. L'ISSR non ammette al conseguimento del titolo di *Baccalau-reato in Scienze religiose* solo sulla base di omologazioni di corsi

frequentati altrove. Lo studente, pertanto, è tenuto a frequentare un numero di corsi il cui monte ore sarà stabilito insindacabilmente dalla commissione indicata dall'art. 22.

25. Le richieste di omologazione vanno presentate entro e non oltre il termine previsto dal calendario accademico. Dopo tale termine è consentito richiedere omologazioni soltanto di quegli esami che nel frattempo siano stati sostenuti con esito positivo presso l'Università o altri Istituti di grado superiore all'ISSR.

VII. Esami

26. Sono previste tre sessioni ordinarie di esami:

- la sessione invernale, alla fine del primo semestre;
- la sessione estiva, alla fine del secondo semestre;
- la sessione autunnale, prima dell'inizio dell'anno accademico.

27. L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso, ma deve essere sostenuto entro il settimo anno dopo la frequenza del corso. In caso contrario il corso dovrà essere rifrequentato.

28. La domanda di ammissione a ogni singolo esame viene accettata a condizione che lo studente:

- sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- abbia frequentato almeno i $\frac{2}{3}$ delle lezioni del corso.

29. La domanda di iscrizione agli esami va presentata entro il termine previsto dal calendario accademico.

Si concede la facoltà di cambiare l'appello al quale ci si è iscritti o di spostare l'esame a un'altra sessione purché si faccia richiesta alla segreteria almeno 5 giorni prima della data dell'esame. La segreteria, d'intesa col docente, si riserva di stabilire il numero degli appelli per ogni sessione sulla base del numero delle richieste.

Qualora lo studente non ottemperi a quanto sopra prescritto, l'esame rinviato non può essere sostenuto nella successiva sessione d'esame.

30. Gli esami dei seguenti corsi: Introduzione alla Sacra Scrittura, Teologia fondamentale, Morale fondamentale e Storia della filosofia devono essere sostenuti con esito positivo prima di poter affrontare corsi ed esami relativi alle aree di sviluppo delle medesime discipline.

31. L'esame può essere fatto in forma orale, scritta o mista, a seconda delle indicazioni del docente, accolte o proposte dal direttore.

32. Il voto viene espresso in trentesimi con la seguente griglia:

1-17: non approvato;

18-21: sufficiente;

22-23: discreto;

24-26: bene;

27-29: molto bene;

30-30 lode: ottimo.

33. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, già firmato dal docente, immediatamente al termine dell'esame, nel caso di esame orale; o in segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto. Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora stato controfirmato, il voto viene ritenuto accettato. Se il voto viene accettato non è più possibile rifiutarlo successivamente.

34. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

35. Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

36. Gli studenti che entro il III e il V anno non hanno completato il rispettivo ciclo degli studi, possono iscriversi successivamente come studenti fuori corso. L'iscrizione può ripetersi per non più di sette anni. Eventuali deroghe possono essere accordate in via del tutto eccezionale dal direttore, sentita la commissione di cui all'art. 22.

37. Se uno studente non si iscrive all'ISSR per più di tre anni consecutivi, la validità dei corsi e degli esami sostenuti decade. Eventuali deroghe possono essere accordate, in via del tutto eccezionale, dal direttore, sentita la commissione di cui all'art. 22.

VIII. Indirizzi

38. A partire dal quarto anno sono previsti dal piano generale due indirizzi:

- indirizzo pedagogico-didattico;
- indirizzo pastorale-catechetico-liturgico.

39. All'atto di iscrizione al quarto anno gli studenti devono indicare quale indirizzo intendono scegliere.

40. Per il conseguimento della *Licenza in Scienze Religiose* si richiede la frequenza a tutti i corsi caratterizzanti uno dei due indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

41. Il piano di studi dell'ISSR prevede la frequenza a un seminario che viene frequentato nel secondo anno e si conclude al termine dello stesso con un'esercitazione scritta.

Alla fine del seminario, lo studente riceve una valutazione del lavoro svolto che viene registrata tra i voti del secondo anno.

42. La scelta del seminario non è determinata dalla scelta dell'indirizzo.

**Norme sul conferimento
del titolo di *Baccalaureato in Scienze religiose*
e di *Licenza in Scienze religiose***

I. Esercitazione scritta

1. Per accedere all'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose* è richiesta la preparazione di un'esercitazione scritta che attesti le capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento attinente alle scienze religiose.

2. L'esercitazione scritta deve essere inedita e comunque non presentata in passato per il conseguimento di gradi accademici, ecclesiastici o civili. Tale esercitazione deve consistere per il *Baccalaureato in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 30 pagine (60.000 battute) e per la *Licenza in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 50 pagine (90.000 battute).

3. L'argomento può essere scelto dal candidato d'intesa con il docente dell'Istituto che lo guiderà. Il docente si impegna a seguire il candidato nella scelta dell'argomento e nella stesura dell'elaborato. L'indicazione dell'argomento scelto per l'esercitazione e di alcune linee di presentazione, corredata dall'approvazione del docente che se ne assume la direzione, va comunicata dal candidato in segreteria. Avrà validità esclusiva per quattro anni, al termine dei quali lo stesso argomento potrà essere scelto da un altro candidato.

4. L'esercitazione scritta deve dimostrare:

- padronanza dell'argomento scelto;
- capacità di una coerente impostazione;
- sufficiente conoscenza della principale letteratura in proposito;
- corretta espressione in lingua italiana;
- possesso delle principali convenzioni scientifiche (citazioni, note...).

5. In fase di avanzata elaborazione lo studente dovrà preparare, sotto la guida del relatore, uno "schema ragionato" del lavoro (una o due pagine) che, firmato dal candidato e dal relatore stesso, sarà presentato al direttore. Il direttore designerà il controrelatore che analizzerà lo schema. Eventuali suggerimenti, cambiamenti, consigli del controrelatore saranno messi per iscritto. Lo schema munito delle due firme dei relatori è definitivamente approvato.

6. L'esercitazione va presentata in tre copie, un mese prima dell'esame finale. Una settimana prima dell'esame di *Baccalaureato in Scienze religiose* la segreteria comunicherà al candidato il tema di sintesi scelto dalla commissione, a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico.

7. La discussione dell'esercitazione avviene in sede di esame finale per la durata indicativa di mezz'ora, davanti alla commissione di cui all'art. II, e prevede domande sull'impostazione e sul contenuto che permettano di verificare la padronanza dell'argomento trattato. La valutazione viene espressa collegialmente.

II. Esame finale

8. Gli studenti ordinari, che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi e abbiano ricevuto giudizio positivo sull'esercitazione scritta, possono sostenere l'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*, previa presentazione della domanda di ammissione e versamento della quota stabilita. Nel caso in cui la valutazione complessiva dell'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* fosse inferiore al voto di 24/30 il candidato non potrà accedere al biennio di specializzazione.

9. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della data d'esame. In caso contrario si perde il diritto a sostenere l'esame nella sessione successiva.

10. L'esame finale per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze religiose* consiste nella discussione dell'esercitazione scritta e in un esame comprensivo orale su un tema assegnato a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico. L'esame finale per il conseguimento della *Licenza in Scienze religiose* consiste nella discussione dell'esercitazione scritta. Sia l'uno che l'altro possono essere sostenuti nelle tre sessioni annuali: estiva, autunnale e invernale.

11. La commissione è presieduta dal delegato del preside della FTIS ed è composta da tre docenti dell'Istituto dei quali il primo è il relatore dell'esercitazione scritta, il secondo è il controrelatore e il terzo potrà essere il direttore, il vice-direttore o un docente nominato dal direttore. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'ordine di

esame vengono stabiliti dalla segreteria dell'Istituto in accordo con la segreteria della Facoltà.

12. Al termine dell'esame la commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

III. Valutazione e conferimento del titolo di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*

13. Il superamento dell'esame finale dà diritto ai titoli accademici di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*.

14. La valutazione viene espressa in trentesimi. La media che esprime il voto finale si raggiunge computando:

a. per il *Baccalaureato in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influyente per il 60%);
- la valutazione dell'esercitazione scritta e della discussione (influyente per il 20%);
- la valutazione dell'esame comprensivo (influyente per il 20%).

b. per la *Licenza in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influyente per il 60%);
- il voto del *Baccalaureato Scienze religiose* (influyente per il 10%);
- la valutazione dell'esercitazione scritta e della discussione (influyente per il 30%).

15. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha il valore di un punto. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indi-

cato con due decimali. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,50 e in difetto quando non raggiungono lo 0,50.

16. I titoli accademici di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

**Elenco dei temi per l'esame comprensivo orale
richiesto per il *Baccalaureato in Scienze religiose***

Area di Filosofia

1. *Riflessione filosofica e vissuto religioso nel periodo antico e medievale.*
2. *L'uomo animale parlante.* La cosiddetta svolta linguistica ha ripreso nel Novecento la definizione dell'uomo animale parlante, così come era già stato inteso da Aristotele. Che significato ha porre la questione del linguaggio come carattere definitivo dell'uomo?
3. *La dialettica fra uomo logico e uomo simbolico nel pensiero occidentale.* L'evoluzione del pensiero occidentale ha considerato, spesso in modo contrapposto, il processo logico-razionale e le qualità immaginative, volitive e sensibili, che pure intervengono nel processo conoscitivo. Il candidato inquadri la questione e il modo in cui è stata declinata in alcuni autori rappresentativi.
4. *Umano e postumano.* Il candidato esponga le prospettive filosofiche e scientifiche attraverso le quali è possibile concepire il passaggio dall'umano al postumano, evidenziando i punti critici di queste teorie.
5. *Il Novecento come età ermeneutica della ragione.* L'esercizio dell'interpretazione ha acquisito nel Novecento un'inedita centralità, avanzando la pretesa di restituire l'originario processo conoscitivo. Il candidato descriva il modello ermeneutico della ragione, così com'è stato declinato dagli autori appartenenti alla corrente fenomenologico-ermeneutica.

6. *La significatività della metafisica nella filosofia del Novecento.* La dissoluzione dell'orizzonte metafisico paventata da molti non si è avverata. Il candidato indichi in quali autori del Novecento è presente il riferimento metafisico e quale funzione assolve.

Area di Teologia biblica

7. *La rivelazione nell'AT.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani significativi, il candidato individui i contenuti teologici e antropologici fondamentali della rivelazione biblicamente attestata, focalizzandosi su uno dei seguenti temi a scelta:
- l'alleanza e la Legge come memoria fondativa dell'intervento di Dio a favore di Israele, di fronte ai popoli;
 - la teologia della Parola e della storia, alla luce dell'esperienza profetica, come memoria attualizzante dell'intervento di Dio a favore di Israele di fronte ai popoli, e del concetto di ispirazione;
 - la dimensione sapienziale dell'uomo e la teologia della storia nella tensione verso il compimento.
8. *Dall'evangelo di Gesù ai quattro vangeli.* Il candidato sviluppi, per tratti fondamentali e facendo riferimento ai testi, il tema della formazione dei vangeli, interrogandosi sul loro valore storico. Tenendo conto del passaggio dall'annuncio del Regno da parte di Gesù alla predicazione ecclesiale, mostri lo sviluppo del termine-concetto di "vangelo" dal linguaggio profano e antico-testamentario fino a Paolo e agli autori evangelici.
9. *La cristologia di Matteo come compimento della Legge e dei profeti.* Il candidato mostri, esemplificando con i testi e tenen-

do conto dell'ambiente generativo del primo vangelo, come Matteo - quale «scriba che estrarre dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» - presenti Gesù Cristo, «figlio di Davide, figlio di Abramo», quale compimento delle antiche Scritture e come ermeneuta che restituisce il significato più autentico della Legge di Mosè.

10. *L'identità paradossale di Gesù e il cammino discepolare in Marco.* Facendo riferimento a testi emblematici, il candidato mostri come il Secondo Vangelo sia incentrato sull'identità paradossale di “Gesù Cristo, Figlio di Dio”, che ha il suo vertice nella morte di croce, e sul cammino di riconoscimento e di sequela a cui sono chiamati i discepoli.
11. *L'unità letteraria di Luca-Atti in rapporto al tema della testimonianza.* Attraverso l'analisi esegetica di una pericope emblematica o sviluppando il tema in modo trasversale, il candidato mostri come Luca, con il suo “resoconto ordinato”, miri ad autenticare il fenomeno cristiano, esibendone l'affidabilità sia sul versante “cristologico” dell'origine (Terzo Vangelo) sia su quello “ecclesiologico” della sua propagazione (Atti degli Apostoli).
12. *Il riconoscimento di Gesù come inviato del Padre nel vangelo di Giovanni.* Partendo da una sezione del vangelo o illustrando la caratterizzazione di un personaggio, il candidato esponga le linee fondamentali della rivelazione e della fede nel Quarto Vangelo, concentrandosi sul paradigma del “vedere” come categoria sintetica della teologia giovannea.
13. *Il ministero di Gesù, attestazione del regno in parole e opere.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani evangelici significativi, il candidato offra una descrizione circa la tipologia, il funzionamento rivelativo e la finalità salvifica, in alternativa:

- della predicazione di Gesù sul regno di Dio e del suo insegnamento parabolico;
 - dei suoi gesti rivelativi del regno, focalizzando l'attenzione sui miracoli nei vangeli sinottici e sui segni in Giovanni.
14. *Le narrazioni evangeliche sulla passione, morte e risurrezione di Gesù.* Il candidato affronti il tema della formazione dei racconti pasquali, accennando al loro valore storico e mettendo a confronto la prospettiva teologica peculiare di ciascun vangelo, prendendo in considerazione, in alternativa:
- i racconti della passione;
 - le narrazioni relative alla risurrezione.
15. *Il vangelo di Paolo, della stirpe d'Israele e apostolo delle genti.* Il candidato metta in luce la duplice cultura di Paolo ("tra Tarso e Gerusalemme"), commentando un testo o sviluppando sinteticamente un tema trasversale tra le lettere, possibilmente tenendo conto della "tradizione paolina" (le lettere deuterone e trito-paoline) e scegliendo uno dei seguenti temi:
- l'esperienza dell'incontro con Cristo come centro focale del pensiero di Paolo;
 - le immagini impiegate nell'epistolario per descrivere l'identità della chiesa;
 - la visione della salvezza come giustificazione e partecipazione alla vita di Cristo nello Spirito.
16. *Il libro dell'Apocalisse e la sua indole sintetica a conclusione del canone.* Attraverso un'opportuna selezione di testi e di archetipi, il candidato evidenzia la propensione di Giovanni di Patmos all'intertestualità, mostrando come "inizio e fine" della Scrittura dialoghino tra loro in un rapporto d'inclusione, ove la visione dei cieli nuovi e della terra nuova è compimento della creazione originaria e primordiale del cielo e della terra.

Area di Teologia dogmatica

17. *Teologia e scienza.* Illustrare il rapporto tra questo binomio evidenziando quale sia l'idea di scienza che si applica alla teologia e come "ecclesialità e criticità" siano dimensioni costitutive del pensare teologico.
18. *L'esperienza spirituale cristiana come cammino di umanizzazione.* Presentare che cosa sia "l'esperienza spirituale" in quanto personalizzazione dell'oggettivo cristiano e indicare alcuni criteri che ne definiscono l'autenticità.
19. *L'idea di rivelazione.* Elaborare una presentazione di questo tema centrale della teologia fondamentale, scegliendo un approccio teologico/biblico oppure un approccio che mostri lo sviluppo della riflessione del Magistero dal concilio Vaticano I al concilio Vaticano II.
20. *Il rapporto tra il Gesù della storia e il Cristo della fede.* Illustrare i termini e la problematicità storica dell'interpretazione della figura di Gesù di Nazareth per giungere alla visione di Cristo come "sintesi originaria" di storia e di *kerigma*.
21. *Il mistero della Trinità.* Offrire un'argomentazione che permetta di impostare un discorso sulla verità del Dio di Gesù Cristo, privilegiando la ricostruzione della progressiva autorivelazione biblica di Dio culminata nella storia e nella Pasqua di Gesù fino all'esplicitazione di formule trinitarie all'interno del Nuovo Testamento. Oppure, la vicenda della teologia e del discernimento ecclesiale che nei primi secoli cristiani hanno portato alla definizione del dogma trinitario e successivamente alla sua difesa e alla sua comprensione sempre più approfondita.

22. *Gesù di Nazareth, il Cristo Signore.* Ricostruire i passaggi e gli elementi fondamentali che hanno portato alla definizione del dogma cristologico, mettendo in luce come questo sostenga l'autenticità del riconoscimento credente di Gesù come Cristo e come Figlio di Dio.
23. *La mediazione salvifica di Gesù e della sua Pasqua,* a partire dalla sua attestazione neotestamentaria, senza trascurare le caratteristiche fondamentali delle principali teorie della redenzione.
24. *L'uomo: libertà decaduta e redenta.* Presentare i termini essenziali dell'antropologia teologica in riferimento all'"eminenza specifica" della creatura umana, che nella sua libertà ha rifiutato l'alleanza con Dio e che è stata reintegrata in essa verso il suo compimento.
25. *La missione della chiesa.* Presentare la natura missionaria della chiesa specificandone l'origine, il fine, i mezzi, lo stile e la necessità, alla luce dell'autocomprensione biblica della realtà ecclesiale e dell'insegnamento ecclesiologico del concilio Vaticano II e del Codice di Diritto Canonico del 1983.
26. *Il senso della liturgia nella vita della chiesa.* Alla scuola della costituzione conciliare *Sacrosantum Concilium* e delle intuizioni dell'odierna teologia liturgica, elaborare il tema della liturgia come "fonte e culmine" di tutta l'attività della chiesa, evidenziando principi di senso e criteri d'azione propri dell'esperienza celebrativa della comunità cristiana.
27. *Cos'è "sacramento"?* Presentare la categoria di "sacramento", la sua realtà di evento, di simbolo e di azione, evidenziando il senso complessivo del settenario sacramentale e il suo funzionamento a livello antropologico ed ecclesiologico.

Area di Teologia morale e pastorale

28. *Il fondamento biblico della morale cristiana.* Elaborare una riflessione sulla categoria di legge morale e sulla sua funzione in rapporto alla coscienza. Si percorra il dato biblico attorno alle categorie di “legge” e di “libertà”.
29. *L’agire morale cristiano.* Si presentino le condizioni dell’agire morale cristiano in generale come atto umano responsabile e in riferimento agli ambiti particolari della sessualità e della vita fisica.
30. *Il bene comune: la dottrina sociale della chiesa.* Si illustri il rapporto tra etica e politica. Alla luce della tradizione teologica e del dettato della dottrina sociale della chiesa si evidenzi come la politica sia una delle forme più alte di carità a servizio della persona e del bene comune. Si sottolinei inoltre cosa significhi “laicità della politica” e “autonomia delle scelte politiche del cristiano” nel rapporto tra confessionalità, tolleranza e multiculturalità.
31. *La ministerialità ecclesiale dopo il Vaticano II.* Prospettive aperte dal concilio, forme attualmente realizzate, problemi riscontrati e sviluppi possibili per il futuro.

Area di Scienze umane

32. *Essere e dover essere nella pratica educativa.* Il candidato evidenzi la necessaria relazione, ma pure l’essenziale distinzione, fra i due fondamentali aspetti che appartengono alla pratica educativa, riguardanti la scientificità inerente alla disciplina pedagogica e l’esigenza di senso che la conduce.

33. *Educare formando l'essere umano.* Il candidato delinei i caratteri di una formazione specificamente umana, rispetto ad altre pratiche educative relative all'addestramento, all'allevamento o anche alla specializzazione professionale.
34. *La relazione educativa.* Si mostri il carattere esperienziale dell'educazione, come evento che accade in una relazione interpersonale condizionata, anche se non determinata, da presupposti storici ed esistenziali.
35. *Il compito educativo.* Il candidato esponga i compiti educativi che si presentano nell'epoca attuale cosiddetta "postmoderna", alla fine delle grandi narrazioni e delle identità forti che hanno segnato la modernità.
36. *Sapere e potere nella pratica educativa.* Attraverso l'analisi della relazione che intercorre fra educazione e ideologia, il candidato evidenzi il delicato rapporto tra sapere e potere che interessa la pratica educativa.
37. *Il processo di secolarizzazione.* Il candidato esponga e descriva gli avvenimenti sociali e culturali attraverso i quali sembra di riconoscere, nella società attuale, il fenomeno della cosiddetta "secolarizzazione".
38. *L'identità religiosa.* Il candidato spieghi in che senso si stanno oggi trasformando la scelta e la consapevolezza di un'appartenenza religiosa.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO

2024-2025

L'anno accademico è suddiviso in due semestri:

- il primo decorre dal 22 agosto al 31 gennaio;
- il secondo dal 1 febbraio al 31 luglio.

Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 20.40.

Le lezioni iniziano lunedì 23 settembre 2024 e terminano mercoledì 11 giugno 2025.

All'inizio dell'anno accademico, in data da definire, è prevista una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Marco Busca, moderatore dell'Istituto.

Date e scadenze

Agosto

- | | |
|------------|---|
| Lunedì 19 | Apertura delle iscrizioni all'anno accademico 2024-25. |
| Giovedì 29 | Termine iscrizioni agli esami della sessione autunnale. |

Settembre

- | | |
|-----------|---|
| Lunedì 2 | Inizio I appello della sessione d'esame autunnale. |
| Lunedì 16 | Inizio II appello della sessione d'esame autunnale. |
| Lunedì 23 | Inizio lezioni del I semestre. |
| Lunedì 30 | Termine iscrizioni ai corsi del II e del V anno. |

Ottobre

- Venerdì 11 Termine iscrizioni ai corsi del I anno.
Lunedì 21 Termine presentazione domande di esonero da discipline ed esami dell'anno in corso.

Gennaio

- Mercoledì 8 Esposizione del calendario della sessione d'esame invernale.
Mercoledì 29 Termine iscrizioni agli esami della sessione invernale.
Venerdì 31 Termine delle lezioni del I semestre.

Febbraio

- Lunedì 3 Inizio sessione d'esame invernale.
Venerdì 14 Termine sessione d'esame invernale.
Lunedì 17 Inizio lezioni del II semestre.
Termine per il pagamento della II rata d'iscrizione.

Maggio

- Venerdì 2 Esposizione del calendario della sessione d'esame estiva.
Venerdì 30 Termine iscrizioni agli esami della sessione estiva.

Giugno

- Mercoledì 11 Termine delle lezioni del II semestre.
Giovedì 12 Inizio I appello della sessione d'esame estiva.
Giovedì 26 Inizio II appello della sessione d'esame estiva.

Luglio

- Mercoledì 9 Termine della sessione d'esame estiva.

Calendario delle lezioni

settembre			ottobre			novembre		
1	dom		1	mar		1	ven	Festa
2	lun		2	mer	Lezione	2	sab	
3	mar		3	gio		3	dom	
4	mer		4	ven		4	lun	Lezione
5	gio		5	sab		5	mar	
6	ven		6	dom		6	mer	Lezione
7	sab		7	lun	Lezione	7	gio	
8	dom		8	mar		8	ven	Lezione
9	lun		9	mer	Lezione	9	sab	
10	mar		10	gio		10	dom	
11	mer		11	ven	Lezione	11	lun	Lezione
12	gio		12	sab		12	mar	
13	ven		13	dom		13	mer	Lezione
14	sab		14	lun	Lezione	14	gio	
15	dom		15	mar		15	ven	Lezione
16	lun		16	mer	Lezione	16	sab	
17	mar		17	gio		17	dom	
18	mer		18	ven	Lezione	18	lun	Lezione
19	gio		19	sab		19	mar	
20	ven		20	dom		20	mer	Lezione
21	sab		21	lun	Lezione	21	gio	
22	dom		22	mar		22	ven	Lezione
23	lun	Lezione	23	mer	Lezione	23	sab	
24	mar		24	gio		24	dom	
25	mer	Lezione	25	ven	Lezione	25	lun	Lezione
26	gio		26	sab		26	mar	
27	ven	Lezione	27	dom		27	mer	Lezione
28	sab		28	lun	Lezione	28	gio	
29	dom		29	mar		29	ven	Lezione
30	lun	Lezione	30	mer	Lezione	30	sab	
			31	gio				

dicembre			gennaio			febbraio		
1	dom		1	mer		1	sab	
2	lun	Lezione	2	gio		2	dom	
3	mar		3	ven		3	lun	
4	mer	Lezione	4	sab		4	mar	
5	gio		5	dom		5	mer	
6	ven	Lezione	6	lun		6	gio	
7	sab		7	mar		7	ven	
8	dom		8	mer	Lezione	8	sab	
9	lun	Lezione	9	gio		9	dom	
10	mar		10	ven	Lezione	10	lun	
11	mer	Lezione	11	sab		11	mar	
12	gio		12	dom		12	mer	
13	ven	Lezione	13	lun	Lezione	13	gio	
14	sab		14	mar		14	ven	
15	dom		15	mer	Lezione	15	sab	
16	lun	Lezione	16	gio		16	dom	
17	mar		17	ven	Lezione	17	lun	Lezione
18	mer	Lezione	18	sab		18	mar	
19	gio		19	dom		19	mer	Lezione
20	ven	Lezione	20	lun	Lezione	20	gio	
21	sab		21	mar		21	ven	Lezione
22	dom		22	mer	Lezione	22	sab	
23	lun	Lezione	23	gio		23	dom	
24	mar		24	ven	Lezione	24	lun	Lezione
25	mer	Natale	25	sab		25	mar	
26	gio		26	dom		26	mer	Lezione
27	ven		27	lun	Lezione	27	gio	
28	sab		28	mar		28	ven	Lezione
29	dom		29	mer	Lezione			
30	lun		30	gio				
31	mar		31	ven	Lezione			

marzo			aprile			maggio		
1	sab		1	mar		1	gio	Festa
2	dom		2	mer	Lezione	2	ven	Ponte
3	lun	Lezione	3	gio		3	sab	
4	mar		4	ven	Lezione	4	dom	
5	mer	Ceneri	5	sab		5	lun	Lezione
6	gio		6	dom		6	mar	
7	ven	Lezione	7	lun	Lezione	7	mer	Lezione
8	sab		8	mar		8	gio	
9	dom		9	mer	Lezione	9	ven	Lezione
10	lun	Lezione	10	gio		10	sab	
11	mar		11	ven	Lezione	11	dom	
12	mer	Lezione	12	sab		12	lun	Lezione
13	gio		13	dom		13	mar	
14	ven	Lezione	14	lun	Lezione	14	mer	Lezione
15	sab		15	mar		15	gio	
16	dom		16	mer	Lezione	16	ven	Lezione
17	lun	Lezione	17	gio		17	sab	
18	mar		18	ven		18	dom	
19	mer	Lezione	19	sab		19	lun	Lezione
20	gio		20	dom	Pasqua	20	mar	
21	ven	Lezione	21	lun		21	mer	Lezione
22	sab		22	mar		22	gio	
23	dom		23	mer	Lezione	23	ven	Lezione
24	lun	Lezione	24	gio		24	sab	
25	mar		25	ven	Festa	25	dom	
26	mer	Lezione	26	sab		26	lun	Lezione
27	gio		27	dom		27	mar	
28	ven	Lezione	28	lun	Lezione	28	mer	Lezione
29	sab		29	mar		29	gio	
30	dom		30	mer	Lezione	30	ven	Lezione
31	Lun	Lezione				31	sab	

giugno			luglio			agosto		
1	dom		1	mar		1	ven	
2	lun	Festa	2	mer		2	sab	
3	mar		3	gio		3	dom	
4	mer	Lezione	4	ven		4	lun	
5	gio		5	sab		5	mar	
6	ven	Lezione	6	dom		6	mer	
7	sab		7	lun		7	gio	
8	dom		8	mar		8	ven	
9	lun	Lezione	9	mer		9	sab	
10	mar		10	gio		10	dom	
11	mer	Lezione	11	ven		11	lun	
12	gio		12	sab		12	mar	
13	ven		13	dom		13	mer	
14	sab		14	lun		14	gio	
15	dom		15	mar		15	ven	
16	lun		16	mer		16	sab	
17	mar		17	gio		17	dom	
18	mer		18	ven		18	lun	
19	gio		19	sab		19	mar	
20	ven		20	dom		20	mer	
21	sab		21	lun		21	gio	
22	dom		22	mar		22	ven	
23	lun		23	mer		23	sab	
24	mar		24	gio		24	dom	
25	mer		25	ven		25	lun	
26	gio		26	sab		26	mar	
27	ven		27	dom		27	mer	
28	sab		28	lun		28	gio	
29	dom		29	mar		29	ven	
30	Lun		30	mer		30	sab	
			31	gio		31	dom	

LAUREATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

(da giugno 2023 a marzo 2024)

Baccalaureato in Scienze religiose

Cavallari Marzia	19 giugno 2023
Panizzi Maurizio	19 giugno 2023
Torreggiani Daniele	19 giugno 2023
Zampieri Alessandra	3 luglio 2023
Carli Monica	16 ottobre 2023
Valli Andrea	16 ottobre 2023
Faraci Giuseppe	26 febbraio 2024
Trevisan Nicolò	26 febbraio 2024
Rossi Camilla	4 marzo 2024
Rossi Enrico	4 marzo 2024
Garilli Paolo	11 marzo 2024
Nacomo Zita Abel	11 marzo 2024

Licenza in Scienze religiose

Storti Maurizio	19 giugno 2023
Fava Elisa	3 luglio 2023
Bandioli Gabriele	16 ottobre 2023
Gobbi Laura	25 ottobre 2023

Arveti Lisa	26 febbraio 2024
Niyonzima Raymonde	26 febbraio 2024
Stabile Elisabetta	4 marzo 2024
Gramegna Ilaria	11 marzo 2024

PERCORSO DI FORMAZIONE BIBLICA DĀRASH

Dārash è un termine ebraico che significa “cercare con cura, studiare con passione”. Quello che viene proposto è un percorso di formazione biblica, rivolto a tutti coloro che si sentono in ricerca e desiderano approfondire la fede e acquisire competenze specifiche. Esso richiede la frequenza, in qualità di uditori, ad alcuni dei corsi di Sacra Scrittura dell’Istituto. Per parteciparvi, non occorre essere in possesso di competenze specialistiche. In ogni semestre è attivato anche un laboratorio, con alcuni incontri che favoriscono la personalizzazione dei contenuti acquisiti. Alla fine di ogni corso è previsto un colloquio con il docente.

Corsi per gli anni 2024-25 e 2026-27

- Introduzione alla Sacra Scrittura (46 ore - I semestre)
Marco Mani.
- Egesi dell’AT: Pentateuco e libri storici (38 ore - II semestre)
Gianluca Pezzoli.
- Egesi dell’AT: Libri profetici (35 ore - II semestre)
Fulvio Bertellini.
- Egesi del NT: Vangeli sinottici e Atti (35 ore - I semestre)
Lorenzo Rossi.

- Egesi del NT: Giovanni e l'Apocalisse (35 ore - II semestre)
Lorenzo Rossi.
- Laboratorio 1:
Ascolta, Israele, ascoltaci, Signore: la Parola nella liturgia.
- Laboratorio 2:
La Bibbia si racconta: leggere un testo con l'analisi narrativa.

Corsi per gli anni 2025-26 e 2027-28

- Introduzione alla Sacra Scrittura (46 ore - I semestre)
Marco Mani.
- Egesi dell'AT: Pentateuco e libri storici (38 ore - II semestre)
Gianluca Pezzoli.
- Egesi dell'AT: Libri sapienziali (36 ore - I semestre)
Fulvio Bertellini.
- Egesi del NT: Introduzione a Giovanni (20 ore - I semestre)
Lorenzo Rossi.
- Egesi del NT: Paolo e le lettere (35 ore - II semestre)
Lorenzo Rossi.
- Laboratorio 1:
Generati dalla Parola: pregare e insegnare a pregare con la Bibbia.
- Laboratorio 2:
La fede viene dall'ascolto: Parola, primo annuncio e catechesi.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Collana Virgiliana di Scienze Religiose

(collana *peer reviewed*, a cura dei docenti)

EUGENIO CIMAROSTI, *Credere nel caos. Pensare la creazione tra progettualità divina e contingenza evolutiva*, La Cittadella, Mantova 2014.

ANNA FERRARI, *Educare tra palco e realtà. Razionalità pedagogica tra fenomenologia e metafisica*, La Cittadella, Mantova 2014.

DEANNA CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Allariscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella, Mantova 2015.

GRAZIELLA BONATO, *Elogio alla laicità. Il contributo di Joseph Colomb alla formazione sociopolitica del cristiano*, La Cittadella, Mantova 2015.

ROBERTO REZZAGHI, *Il palo spezzato. Teologia pastorale fondamentale in chiave simbolica*, La Cittadella, Mantova 2016.

ELISABETTA DRAGOTTO, *Dire Dio nonostante. Riflessioni sull'analisi di E. Levinas*, La Cittadella, Mantova 2016.

ANGELO CAVANA, *La biblioteca del Cardinale Ercole Gonzaga*, La Cittadella, Mantova 2016.

FEDERICA NICOLI, *La «Scuola grande» di Eleonora Gonzaga. L'educazione femminile a Mantova nel'500*, La Cittadella, Mantova 2016.

Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?, La Cittadella, Mantova 2016.

FABIO GABRIELLI - ENRICO GARLASCHELLI, *Il paradigma fenomenologico - ermeneutico. Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur, Levinas, Derrida*, La Cittadella, Mantova 2017.

MONICA DE BIASI - ROBERTO REZZAGHI, *Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?*, La Cittadella, Mantova 2018.

GIOVANNI PERNIGOTTO, *Processo al male. Tre storie per un giudizio*, La Cittadella, Mantova 2023.

Esperienze didattiche

MARIA GLORIA CAMPI - GIORGIO MARIOTTO (ed.), *La relazione d'aiuto a scuola e nella pastorale*, La Cittadella, Mantova 2017.

ARMANDO SAVIGNANO - GABRIO ZACCHÉ (ed.), *Antologia bioetica. 50 letture per meglio conoscere*, La Cittadella, Mantova 2018.

Finito di stampare nel mese di luglio 2024
a cura de Il Rio Srl (Mantova)